



IBO ITALIA ODV-ETS | VOLONTARI SI DIVENTA

BILANCIO SOCIALE 2020

WWW.IBOITALIA.ORG

INDICE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

	CLICCA E APPROFONDISCI 
4	INTRODUZIONE
5	METODOLOGIA
6	CHI SIAMO
7	AGENDA 2030
8	LA NOSTRA STORIA
10	GOVERNANCE
12	SOCI
14	CONSIGLIO DIRETTIVO
16	STAFF
18	WELFARE
20	STRATEGIA
21	OBIETTIVI E ATTIVITA'
22	STAKEHOLDER
24	UN ANNO DI...
26	BILANCIO 2020
30	TRASPARENZA
31	MEDIE DI SETTORE
32	VOLONTARI
34	VOLONTARIATO NEL MONDO
36	CAMPI DI VOLONTARIATO
40	SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
42	EUROPEAN SOLIDARITY CORPS
44	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
46	TANZANIA
50	PERU'
52	ROMANIA
54	UCRAINA
56	IMPEGNO IN ITALIA
58	FEELING EUROPE
60	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

INDICE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

64	CONCLUSIONI
65	ANNIVERSARI
66	DIVENTA VOLONTARIO
68	COME SOSTENERCI Privati
69	COME SOSTENERCI Aziende
70	CONTATTI
72	SOCIAL
73	ALLEGATI
74	BILANCIO RICLASSIFICATO 2020
76	BILANCIO RICLASSIFICATO CEE
79	NOTA INTEGRATIVA
84	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Sede Nazionale

Via Boschetto 1 - Ferrara

Sede Distaccata

Strada Naviglio Alto 4/1 - Parma

Sede in Perù

Av. A. Tirado 158 - Santa Beatriz, Lima

Sede in Tanzania

P.O. Box 2495 - Gangilonga, Iringa



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea



NOTA

Le icone che trovate rappresentate all'interno delle pagine del bilancio fanno riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. (Per saperne di più vedi pagina 7)

Grafica e Impaginazione: Lea Tedesco | Stefania Ferrari. Testi: Staff IBO Italia | Per le foto grazie a: Andrea Visentin, Chiara Pozzi, Giulia Jole Sechi, Giulia Rizzo, Letizia Rega, Alberto Visceglia, Maria Grazia Azzarone, Irene Mezzetti, Cosquillas Theatre Methodology, Fanni Zinsser, Sofia Barbadoro, Ester Butticè, ON/OFF APS, Fogliazza. Nel 2020 le attività di IBO Italia rivolte ai giovani sono state cofinanziate dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea - KA3 Cooperazione con la società civile in materia di istruzione, formazione e gioventù.

INTRODUZIONE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Cari amici,

quest'anno si conclude il ciclo triennale di questo Consiglio Direttivo. Abbiamo lavorato con giudizio? Non è facile rispondere. Molte sono state le variabili che hanno influito sulla consueta vita associativa.

Per il 2020, avevamo pianificato un piccolo e possibile incremento rispetto ai già buoni livelli raggiunti nel 2019 ma, contrariamente alle nostre previsioni, c'è stato un crollo verticale delle attività, non solo di IBO Italia o delle associazioni di volontariato, ma della società in generale.

A subire maggiormente gli effetti negativi sono state, come sempre, le persone più fragili, le quali, ancor oggi, stanno affrontando momenti di incertezza e difficoltà, subendo l'inevitabile squilibrio tra ricchezza e povertà, tra accesso ai servizi di base e marginalizzazione; tutti fattori che ostacolano la crescita di una comunità.

Qual è stato, allora, il nostro approccio? Non accettare la situazione con rassegnazione! Abbiamo cercato di addentrarci in nuove sfide come l'adeguamento dello Statuto, per uniformarci alla riforma del Terzo Settore, la realizzazione di attività virtuali, la creazione di piattaforme dedicate e la ricerca di un assetto strutturale coerente con i tempi e con i vari modelli organizzativi imposti dal lockdown.

L'augurio, dunque, è che questo tempo di attesa forzata possa introdurci efficacemente a un cambiamento del contesto nel quale un'associazione di volontariato agisce. Quali saranno gli scenari per il 2021? Ancora non lo sappiamo. La società è cambiata e nuove sfide si affacciano per il volontariato. Bisognerà ripensare alla propria identità, rifocalizzare la propria mission, identificare quelle che fino a ieri erano priorità ma che oggi non lo sono più, essere al passo con i tempi del dopo Covid-19. Bisognerà re-immaginare l'associazione per definire chiaramente di quale cambiamento si voglia essere portatori.

Vale, in ultimo, ricordare una frase di un nostro volontario, Vittorio Arrigoni: "Restiamo umani, anche quando intorno a noi l'umanità pare si perda". Cambiano gli obiettivi ma le motivazioni per i volontari restano sempre le stesse: offrire speranze a chi si sente solo ed oppresso. Perché la speranza non è un'utopia e per essere efficace, è un bene che va condiviso con tutti. È solo in questa condivisione che dalla speranza potranno nascere la solidarietà ed il mutuo soccorso. Questo è il vero senso del volontariato.

Grazie per l'attenzione, buona lettura

*Alberto Osti
Presidente IBO Italia*

METODOLOGIA

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Il Bilancio sociale è lo "strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio" così c'è scritto nelle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale previste dal Dlgs 117/2017 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali.

Un cambiamento epocale ha investito e sta investendo il mondo dell'associazionismo. Una riforma, quella del Terzo Settore, fortemente voluta per mettere ordine fra le varie leggi, i vari registri e le varie denominazioni. La riforma ha introdotto molte novità, fra queste l'obbligo di redazione del Bilancio Sociale per quelle realtà che per due anni consecutivi abbiano superato il milione di euro o che abbiano impiegato più di 12 dipendenti. Ad oggi IBO Italia non ha superato questi limiti, ma la scelta del Consiglio Direttivo è stata quella di pubblicarlo comunque introducendo sin da ora alcuni elementi obbligatori previsti dalle linee guida per gli ETS.

Con un percorso partecipato diverse ONG aderenti alla rete AOI - Associazione delle ONG Italiane, fra cui IBO Italia, hanno definito delle linee guida di riferimento per una corretta stesura del Bilancio Sociale che recepisca gli obblighi della legge 117/2017. Il documento prodotto, denominato "Bilancio sociale: linee guida AOI - Verso la definizione di standard specifici del settore – Solidarietà e Cooperazione internazionale - per la predisposizione del Bilancio sociale degli ETS ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 è stato utilizzato per la redazione del presente Bilancio Sociale.

La presente pubblicazione non è solo la sintesi narrativa ed economico-finanziaria di tutte le attività svolte da IBO Italia nel 2020 ma è anche lo strumento per misurare e conoscere il valore sociale generato dall'organizzazione ed effettuare così comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti. Nelle pagine che seguono i dati dell'anno appena trascorso sono infatti messi a confronto con quelli del biennio precedente, premettendo così al lettore di valutare il trend di crescita o di decrescita nel tempo.

IBO Italia pubblica la propria Relazione di Missione/Bilancio Sociale dal 2008 descrivendo con chiarezza e completezza l'attività dell'ente al fine di misurare l'efficacia dei propri interventi, ma anche di condividere con i propri Portatori di Interesse (Stakeholder) gli eventuali insuccessi.

I bilanci, le statistiche e i dati riportati sono stati approvati dall'Assemblea degli Associati in data 30 aprile 2021. Le informazioni relative al contesto associativo, Consiglio Direttivo, Personale in carico, Organigramma sono aggiornate al 30 maggio 2021.

Il presente Bilancio Sociale, predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, è stato approvato dal Consiglio Direttivo di IBO Italia il 16 giugno 2021.



Chi Siamo

IBO Italia è una Organizzazione Non Governativa e ODV-ETS di ispirazione cristiana impegnata nel campo della cooperazione internazionale e del volontariato in Italia e nel Mondo.

Conosciuta anche come Associazione Italiana Soci Costruttori, fa parte di un network le cui attività ebbero inizio nel 1953 con i primi campi di lavoro per la ricostruzione di case destinate ai profughi della Seconda Guerra Mondiale. IBO è l'acronimo fiammingo di Internazionale Bouworde, che significa appunto "Soci Costruttori Internazionali". Presente in Italia dal 1957, è stata costituita in associazione nel 1968 e riconosciuta idonea dal MAECI ad operare nel settore della cooperazione internazionale dal 1972. Nata a Cognola di Trento, oggi IBO Italia ha sede nazionale a Ferrara e sedi distaccate a Parma, Lima (Perù) e Iringa (Tanzania) ed una rete di referenti locali o associazioni partner in alcune città italiane e in diversi paesi nel mondo.

Vision - Il nostro sogno

Un mondo dove ognuno possa avere un'educazione e una formazione che lo renda libero di scegliere di vivere nel proprio territorio come altrove. Una società in cui tutti si sentano ugualmente responsabili verso gli altri e verso il bene comune.

I nostri primati

Nel 1973 IBO Italia propone il primo progetto di cooperazione internazionale nell'ex Zaire (Repubblica Democratica del Congo). Nel 1997 IBO Italia ospita il primo volontario SVE in Italia diventando parte del programma Europeo ERASMUS, ora

La nostra mission

Favorire l'accesso all'educazione e alla formazione come diritti fondamentali di ogni persona e opportunità di cambiamento per tutta la comunità. Coinvolgere i giovani in percorsi di volontariato ed esperienze di condivisione per promuovere impegno sociale, partecipazione e responsabilità.

I valori

- Il volontariato come scelta di impegno sociale
- La solidarietà e la condivisione
- La ricchezza della diversità
- Il lavoro come strumento di crescita ed emancipazione
- Il rispetto delle persone e dell'ambiente in un contesto di giustizia, pace e legalità
- La coerenza nelle proprie scelte quotidiane

Le attività di **Cooperazione Internazionale** sono finalizzate a:

- Promuovere un'educazione inclusiva e di qualità con azioni di sensibilizzazione, coinvolgimento di famiglie, scuole e società civile e contribuendo alla realizzazione di strutture e ambienti di apprendimento permanente.
- Rafforzare le competenze di insegnanti, educatori e animatori giovanili attraverso nuovi strumenti e metodologie educative, con particolare attenzione all'apprendimento non formale e all'inclusione di giovani con minori opportunità.
- Favorire l'occupazione e l'accesso ad un lavoro dignitoso promuovendo la formazione professionale.

Le attività di **Volontariato nel Mondo** e di **Impegno in Italia** sono finalizzate a:

- Promuovere il volontariato internazionale per giovani e adulti come esperienza di crescita, cittadinanza attiva ed inclusione sociale.
- Proporre percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) nelle scuole e in altri contesti educativi, per favorire la comprensione delle cause dei crescenti squilibri economici e sociali e dell'impatto delle proprie scelte quotidiane sui fenomeni globali.
- Diffondere i valori del volontariato e dell'impegno a favore della propria comunità attraverso campagne di sensibilizzazione e buone pratiche di partecipazione.



AGENDA 2030

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA



Think global, act local

Nel 2015 è stata approvata l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile: un documento che fissa 17 obiettivi, suddivisi in 169 target, da raggiungere entro il 2030. È stato un momento epocale in quanto per la prima volta, c'è stata la presa di coscienza da parte di tutti i firmatari che il modello di sviluppo economico, sociale ed ambientale perseguito fino a quel momento era insostenibile. Per la prima volta, poi, sono stati chiamati al rispetto dell'accordo indistintamente tutti i Paesi del mondo a prescindere dal loro livello di industrializzazione. I 17 Sustainable Development Goals (SDGs) dell'agenda 2030 mirano a traguardi piuttosto ambiziosi, e la loro vera novità, non risiede certo nei singoli obiettivi, bensì nella loro complessità. La rivoluzione dell'Agenda 2030 sta inoltre nella volontà di esprimere una visione complessiva della società e di non limitarsi a singoli aspetti di natura economica o ambientale.

IBO Italia, come altre associazioni in Italia, è impegnata nella promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che sono diventati il quadro di riferimento principale della cooperazione internazionale. Un quadro all'interno del quale si stanno muovendo in partnership un numero sempre più ampio di attori di diversa natura, le imprese, le associazioni, le autorità locali e il mondo della ricerca.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile



Sono 17 obiettivi interconnessi, definiti dall'ONU "per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti".

Il nostro impegno

L'impegno di IBO Italia si inserisce nel quadro generale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare rispetto agli obiettivi relativi all'istruzione di qualità (Ob. 4), alla riduzione delle disuguaglianze (Ob.10) e alla promozione di Pace, giustizia ed istituzioni solide (Ob. 16).

Traguardi entro il 2030



4.1 Garantire ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti.

4.3 Garantire ad ogni donna e uomo un accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria che sia economicamente vantaggiosa e di qualità.

4.4 Aumentare considerevolmente il numero di giovani e adulti con competenze specifiche per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite una educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti.

16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

LA NOSTRA STORIA

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

1948 - 1975



L'inizio

Nel **1948** Padre Werenfried Van Straaten, monaco premonstratense soprannominato Padre Lardo, costituisce l'opera "Aiuto ai sacerdoti dell'Est" ancora oggi esistente e denominata "Aiuto alla Chiesa che Soffre".

Nel novembre **1952** viene chiesto a Padre Werenfried di istituire un'associazione di volontari per iniziare l'opera di costruzione di case per i profughi di guerra.

Nasce, nel **1953**, Internationale Bouworde IBO con il primo campo di lavoro a Munster, in Germania, per costruire case per 48 famiglie tedesche sfollate durante la Seconda Guerra Mondiale.

IBO arriva in Italia

È il **1957** e Padre Werenfried chiede a Padre Angelo Marcandella, sacerdote dell'Ordine dei Sacri Cuori – figlio di immigrati italiani in Belgio – di promuovere l'associazione in Italia. A Cognola di Trento nascono, in gennaio, i Soci Costruttori IBO.

Il segretariato si sposta dal Trentino a Pontenure, Piacenza nel **1962**.

Il 10 ottobre **1963** dal monte Toc si stacca una parte della montagna facendo esondare l'acqua del bacino artificiale posto sopra la vallata di Longarone. I volontari di IBO accorrono per portare aiuto a quella che sarà ricordata come la tragedia della diga del Vajont.

Trasformazioni

Nel **1966**, con la collaborazione di Padre Angelo, viene firmata la legge Pedini che autorizza la dispensa dal servizio militare. Parte il primo volontario IBO per l'Egitto; mentre in Italia i volontari prestano aiuto per il salvataggio delle opere della biblioteca di Firenze in seguito all'esondazione dell'Arno.

Il 10 aprile **1968** vengono depositati l'Atto costitutivo e il primo statuto dell'Associazione; i volontari IBO nella Valle del Belice dopo il tremendo terremoto.

Nel **1972** nasce a Roma la FOCISV di cui IBO è fondatore; IBO ottiene il riconoscimento di ONG e diventa la prima associazione a realizzare un progetto di cooperazione internazionale.



25 marzo 1957

Il trattato di Roma sancisce la nascita della Comunità economica europea, la forma embrionale dell'attuale Unione Europea.



1968

Un grande movimento di protesta giovanile prende forma in diversi paesi del mondo, soprattutto in Europa occidentale e negli Stati Uniti.



Ottobre 1973

L'aumento del prezzo del greggio innesca una grave crisi energetica, con pesanti conseguenze sull'industria e sui consumi in tutto il mondo.

LA NOSTRA STORIA

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

1976 - 2020



Evoluzioni

È il **1976** e i volontari IBO accorrono in aiuto alle genti del Friuli in seguito alle forti scosse di terremoto di maggio e settembre.

Mentre, nel **1977**, dopo una breve parentesi di pochi mesi a Piacenza, la sede dell'associazione si trasferisce a Cesate, Lodi (allora provincia di Milano).

In Irpinia, **1980**, a fianco delle popolazioni colpite dal terremoto.

1983, la sede si trasferisce a Casalpusterlengo Lodi (allora provincia di Milano).

La sede nazionale si sposta a Cassana Ferrara, è il **1995**.

Le prime volte

1997, IBO ospita a Ferrara il primo volontario Europeo in Italia con il programma comunitario SVE - Servizio Volontario Europeo. IBO è presente per la ricostruzione dopo il terremoto dell'Umbria. Primo viaggio in Romania che porterà all'impegno ancora attivo a Panciu.

Ancora un cambio di sede, è il **2001**, IBO si sposta in centro città a Ferrara.

Nel **2005** partono i primi volontari in Servizio Civile per l'estero come Caschi Bianchi.

2012, l'impegno di IBO per l'Emilia Romagna colpita dal terremoto.

IBO diventa Casa

2015 si inaugura la sede nazionale distaccata di Parma.

È il **2016** e un terremoto colpisce duramente il Centro Italia. Ancora una volta IBO è presente.

Mentre nel **2019** si inaugura la nuova sede Nazionale, sempre a Ferrara; apre finalmente le sue porte Casa IBO!

Nel **2020** la pandemia spazza via ogni certezza e previsione, molti progetti vengono bloccati. Non partono i Caschi Bianchi; IBO risponde all'emergenza con interventi mirati in alcuni territori colpiti o a rischio. È l'anno dei primi campi di volontariato virtuali.



9 novembre 1989

Crolla il muro di Berlino: è la fine dei regimi comunisti dell'Europa dell'est.



7 febbraio 1992

il trattato di Maastricht dà vita all'Unione Europea e introduce il principio della libera circolazione delle persone nei paesi membri.



1 gennaio 2002

In dodici paesi dell'Unione Europea, fra i quali l'Italia, entra in circolazione la moneta unica, l'euro.

GOVERNANCE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Assemblea degli associati

È l'organo sovrano, ha il compito di approvare i bilanci, deliberare sul programma e sulle attività dell'associazione e, ogni tre anni, eleggere i membri del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo e nominare il Revisore Legale dei Conti.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, composto da un minimo di 5 ad un massimo di 9 consiglieri eletti fra gli associati, è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa; redige e presenta all'Assemblea il bilancio di esercizio; il bilancio sociale e la relazione di missione; ha la facoltà di assumere il personale; stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività della Associazione, cura la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione; delibera sulle domande di adesioni degli associati e sulla loro esclusione; ha la facoltà di costituire Commissioni di lavoro, composte da associati o esperti anche non associati, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi o progetti.

Presidente

Il Presidente, in seguito al rinnovo delle cariche, è eletto dal Consiglio Direttivo fra suoi i membri. Esso ha la rappresentanza legale di fronte a terzi, in giudizio e nel compimento di tutti gli atti che impegnano la stessa Associazione verso l'esterno. Per quanto riguarda l'organizzazione interna ha, fra le altre, le seguenti mansioni: convoca e presiede l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; in caso di necessità e urgenza assume i provvedimenti, di competenza del Consiglio Direttivo, e li sottopone a ratifica nella prima riunione utile.

Direzione

Rappresenta l'anello di trasmissione fra la Governance e la struttura operativa dell'Associazione. Il Direttore, in stretta connessione con il Presidente, assicura che tutte le decisioni prese dal Consiglio Direttivo vengano rese operative dalle persone che lavorano nei diversi settori di attività.

Organigramma



GOVERNANCE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Organo di Controllo

L'Organo di Controllo ha i seguenti compiti: vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento; attestare, con la nota integrativa, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida; procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo; redigere un verbale per ogni adunanza, nel quale deve risultare la propria attività di controllo e dove vengono riportate le relazioni ai bilanci.

Revisore legale dei conti

Il Revisore legale dei conti deve essere iscritto nell'apposito Registro. Ha gli stessi compiti dell'Organo di Controllo in più certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili. In caso di contenzioso con terzi o in giudizio, il Revisore legale dei conti sarà chiamato a deporre assieme al Presidente.

Sicurezza e prevenzione nel luogo di lavoro

Per la sicurezza del luogo di lavoro IBO Italia ha usufruito della consulenza esterna di una ditta specializzata chiamata Secure Engineering di Occhiobello RO. Internamente IBO Italia ha un proprio RSPP - Responsabile del Servizio di

Prevenzione e Protezione coincidente con la figura del Legale Rappresentante e Presidente Alberto Osti. L'RSPP è una figura obbligatoria con funzioni e compiti indicati dalla legge al fine di salvaguardare la sicurezza dei lavoratori. Egli si occupa di prevenire ogni situazione di rischio salvaguardando il benessere dei lavoratori. Il responsabile ha l'obbligo di redigere Documento delle Valutazione dei Rischi, in collaborazione con il datore di lavoro, il medico competente e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Privacy e tutela dei dati personali

IBO Italia è consapevole dell'importanza della salvaguardia della privacy e dei dati personali. Per questo motivo tutte le attività di raccolta dei dati sono esclusivamente finalizzate al perseguimento degli scopi istituzionali. Come previsto dal GDPR 2016/679 IBO Italia ha nominato, con atto del Consiglio Direttivo del 18 dicembre 2020, Alberto Osti - Presidente e legale rappresentante di IBO Italia - quale Titolare del Trattamento dei Dati Personali e Dino Montanari - Direttore di IBO Italia - quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali.

Info e segnalazioni

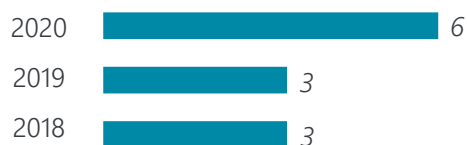
Dino Montanari:
dino.montanari@iboitalia.org

Consiglio direttivo di IBO Italia



La partecipazione dei consiglieri

Numero di riunioni annuali effettuate



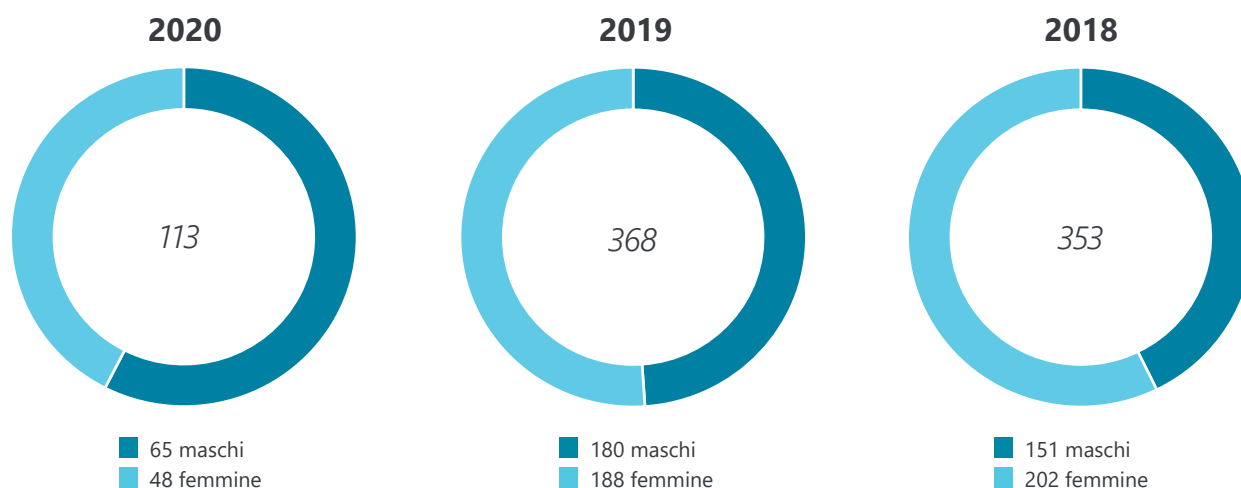
Presenza media annua dei consiglieri



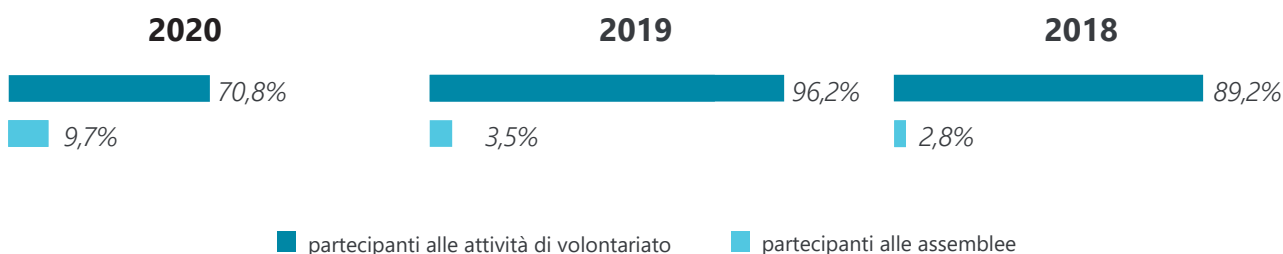
SOCI

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Soci totali

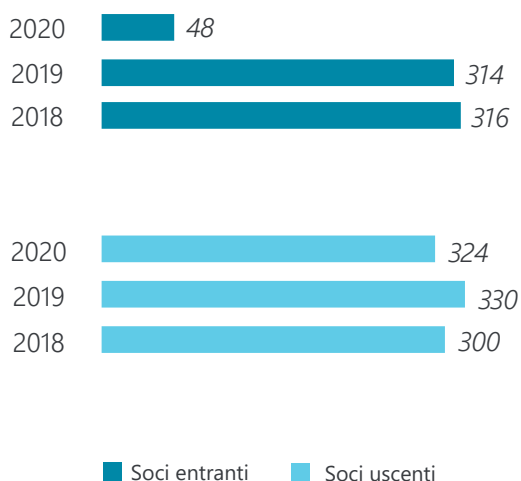


Partecipazione dei soci



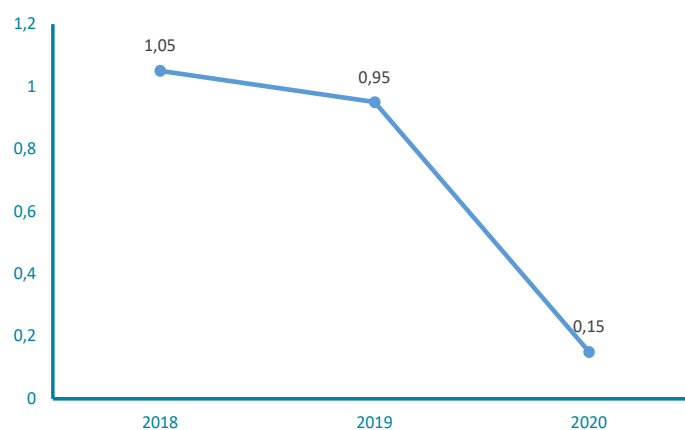
Soci entranti e uscenti

Il crollo del 2020



Indice di fidelizzazione

Il mancato ricambio

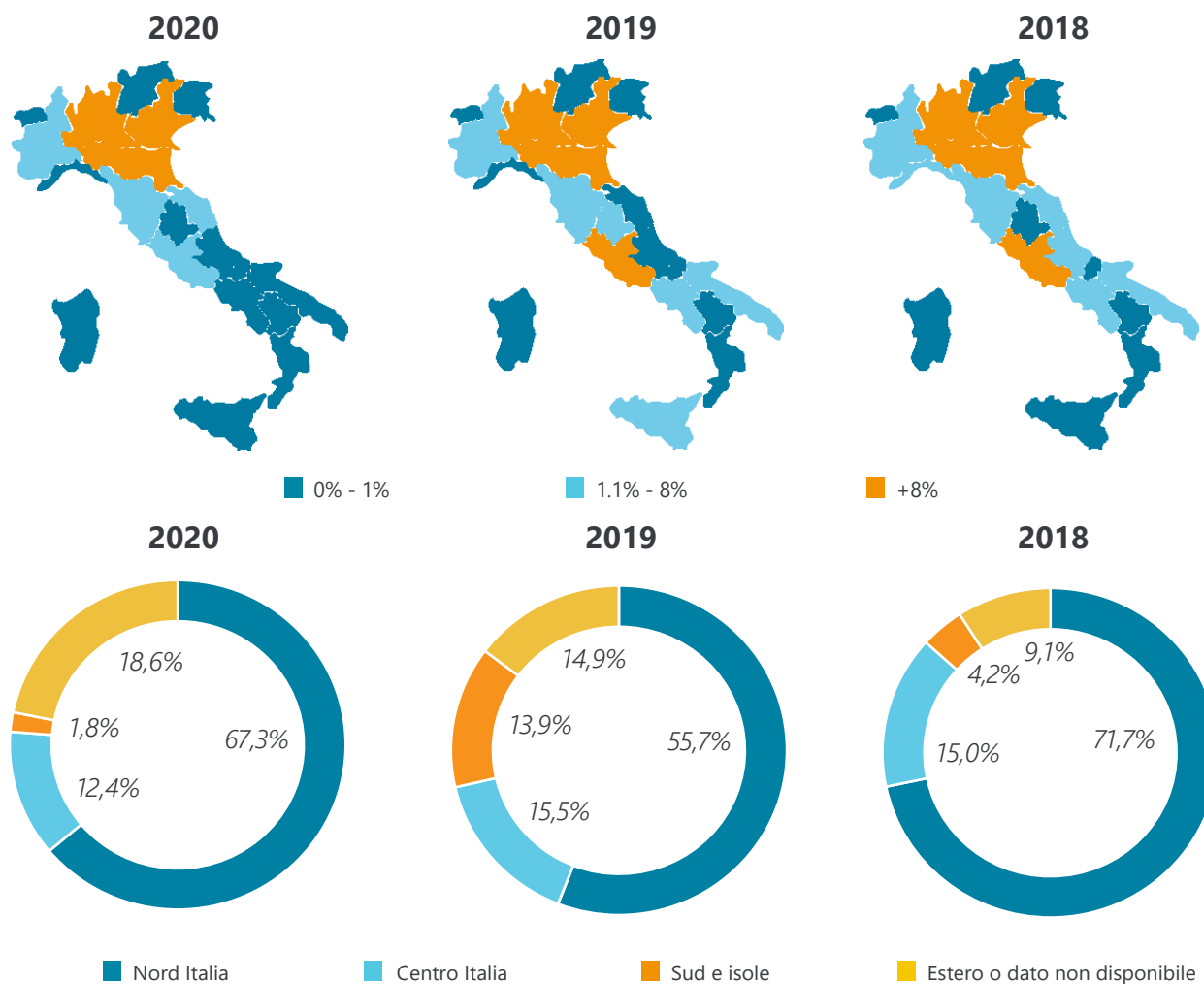


* indice di fidelizzazione – rapporto soci entranti/soci uscenti

SOCI

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Provenienza regionale dei SOCI



Età media dei Soci

Anni



DIVENTA ORA SOCIO DI IBO ITALIA O RINNOVA LA TUA ADESIONE!

In questo 2021 carico di aspettative e speranze, ti chiediamo di avere coraggio, e di tenere vivo il tuo impegno, attiva e rinnova la tua quota annuale.

Perchè Farlo?

Perchè negli ultimi 3 anni: abbiamo coinvolto oltre 2.000 volontari, 239.179 ore di impegno, gioie e fatiche! perchè abbiamo raggiunto 7.000 giovani con le attività di sensibilizzazione in Italia!! Perchè hanno beneficiato dei nostri progetti di cooperazione 28.082 persone!

PER QUESTI MOTIVI TI INVITIAMO A FARE QUESTA SCELTA DI CORAGGIO!

CONSIGLIO DIRETTIVO

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Consiglio Direttivo

I membri del Consiglio Direttivo di IBO Italia – ODV-ETS sono stati eletti all'unanimità dall'Assemblea degli Associati in data 30 aprile 2021. La successiva riunione del nuovo Consiglio Direttivo, svoltasi sempre il 30 aprile 2021, ha definito le seguenti cariche:



Presidente: Alberto Osti

Nato ad Ostellato, Ferrara, il 5 gennaio 1948
Ex impiegato di azienda di telecomunicazioni
Membro del CD di IBO Italia 2006-2009 e 2009-2012
Vice Presidente di IBO Italia 2012-2015 e Presidente 2015-2018 e 2018-2021



Vice Presidente: Marco Lorenzetti

Nato a Ferrara il 18 aprile 1960
Agronomo del Comune di Ferrara e volontario in Kenya e Tanzania con CEFA
Membro del CD di IBO Italia 2012-2015 e 2015-2018
Vice Presidente di IBO Italia 2018-2021



Membro: Mariagiovanna Speltini

Nata a Borgonovo Valtidone, Piacenza, il 9 giugno 1953
Ex insegnante di Inglese e cooperante in Costa d'Avorio e Benin con IBO e LTM
Membro del CD di IBO Italia 2006-2009; 2009-2012; 2015-2018 e 2018-2021
Presidente di IBO Italia 2012-2015



Membro: Francesco Ganzaroli

Nato a Ferrara il 7 novembre 1970
Docente a contratto Università di Bologna e Bolzano. Esperto di inclusione scolastica per persone con disabilità in Italia e in progetti di cooperazione in Tanzania e Ucraina
Membro del CD di IBO Italia 2015-2018 e 2018-2021



Membro: Marco Orlandi

Nato a Ferrara il 13 marzo 1957
Bancario
Già volontario dell'Associazione nell'ambito delle Pubbliche relazioni e Logistica
Prima partecipazione come membro del Consiglio Direttivo



Membro: Antonio Ferioli

Nato a Ferrara l'11 gennaio 1933
Ex Economo dell'Arcispedale Sant'Anna di Ferrara
Membro del CD di IBO Italia dal 2003 al 2021 di cui Vice Presidente dal 2009 al 2012 e Tesoriere dal 2012 al 2021



Membro: Elena Paolazzi

Nata a Bologna il 18 settembre 1988
Ingegnere civile
Volontaria in Etiopia con CVM
Prima partecipazione come membro del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, il Tesoriere e i membri dell'Organo di Controllo di IBO Italia – ODV-ETS resteranno in carica fino ad aprile 2024. Tutti i membri elencati, compresi l'Assistente Spirituale e il Presidente onorario, non saranno retribuiti. La loro attività di amministratori, come previsto dallo Statuto dell'Associazione, sarà puramente su base volontaria.

CONSIGLIO DIRETTIVO

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Presidente onorario

Basilio Marcandella Padre Angelo, padre dell'Ordine dei Sacri Cuori, è stato il fondatore di IBO Italia nel lontano 1957. Padre Angelo è stato fra i primi volontari nel 1953 ad affiancare padre Werenfried van Straaten (Padre Lardo) durante il primo campo di lavoro di IBO in Europa, a Munster in Germania. Presidente quasi ininterrotto dell'Associazione fino al 2012.



Presidente onorario: Padre Angelo Marcandella

Nato a Mont Sainte Aldegonde – Belgio, il 6 ottobre 1930
Religioso dell'Ordine dei Sacri Cuori
Parroco di Sant'Antonio e di San Lorenzo di Castell'Arquato, Piacenza
Presidente onorario di IBO Italia dal 2012

Il Consiglio Direttivo ha chiesto ed ottenuto dall'Arcivescovo di Ferrara-Comacchio, Mons. Gian Carlo Perego, l'affiancamento di Don Emanuele Zappaterra come assistente spirituale.



Assistente Spirituale: Don Emanuele Zappaterra

Nato a Ferrara il 4 giugno 1971
Parroco della Parrocchia di Marlborghetto, Ferrara
Già volontario dell'Associazione nei campi di volontariato
Assistente Spirituale dal 2018

Organo di controllo

I membri dell'Organo di Controllo sono stati eletti all'unanimità dall'Assemblea degli Associati in data 30 aprile 2021:



Presidente: Susanna Giuriatti

Nata a Ferrara il 23 aprile 1956
Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti
Già Presidente del Collegio dei Revisori dei conti di IBO Italia dal 2003 al 2021



Sindaco Revisore: Gianfranco Resca

Nato a Ferrara il 18 agosto 1941
Ex Dirigente d'azienda
Membro del CD di IBO Italia dal 1997 al 2009 e Sindaco Revisore dei conti di IBO Italia dal 2009 al 2021



Sindaco Revisore: Laura Palliggiano

Nata a Napoli il 29 aprile 1963
Ex Amministrativa settore pianificazione e controllo
Già associata e sostenitrice dell'associazione
Prima nomina come Sindaco Revisore

Il Tesoriere (eletto dal Consiglio Direttivo)



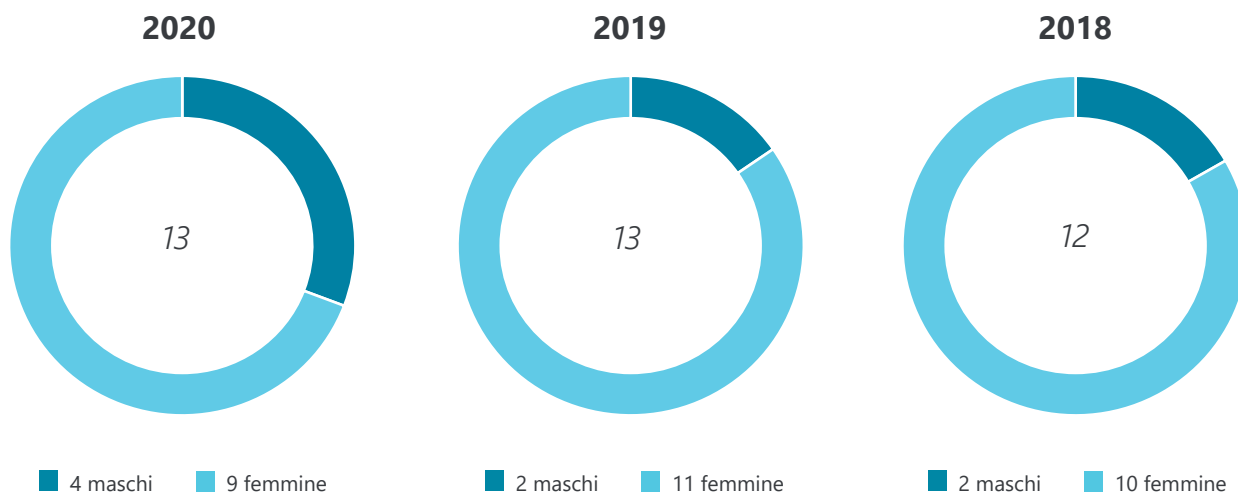
Tesoriere: Dino Resca

Nato a Formignana, Ferrara, il 2 dicembre 1937
Ex Amministratore prima ed ex Presidente poi del Consorzio di Bonifica di Ferrara
Già associato e sostenitore dell'associazione
Prima nomina come Tesoriere di IBO Italia

STAFF

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Personale: genere



Personale

Contratto di lavoro applicato fino al 30 giugno 2020: Studi Professionali (attività varie).

Dal 1 luglio 2021:
UNEBA - Istituzioni e Servizi Socio-Assistenziali

Struttura dei compensi

Imponibile lordo contributivo mensile più alto: 1.659,00 euro
Imponibile lordo contributivo mensile più basso: 1.273,00 euro

Paga Base annua più alta: 20.518,68 euro
Paga Base annua più bassa: 17.440,92 euro

Compenso cooperanti estero

Contratto collettivo sottoscritto: Accordo Quadro Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative impiegate presso le OSC rappresentate da AOI e Link2007.

N. Collaboratore 1

Compenso annuo: 26.335,00 euro

Per il personale italiano, locale o straniero in forza nei paesi le retribuzioni erogate sono equiparate a norme nazionali, ai livelli di costo, qualità e sicurezza della vita nel paese, al mercato di lavoro locale.

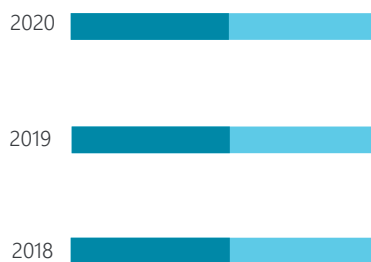
STAFF

Numero Contratti e tipologia



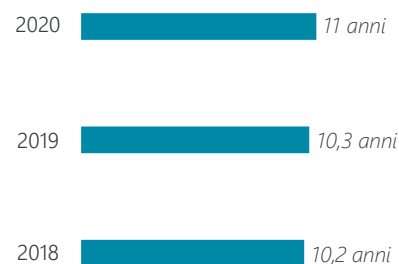
■ Co.Co.Co. ■ Tempo indeterminato

Impegno orario



■ Contratto Full-time- ■ Contratto Part-time

Anzianità media di servizio



L'età media dello staff rimane costante nel triennio a 39,6 anni

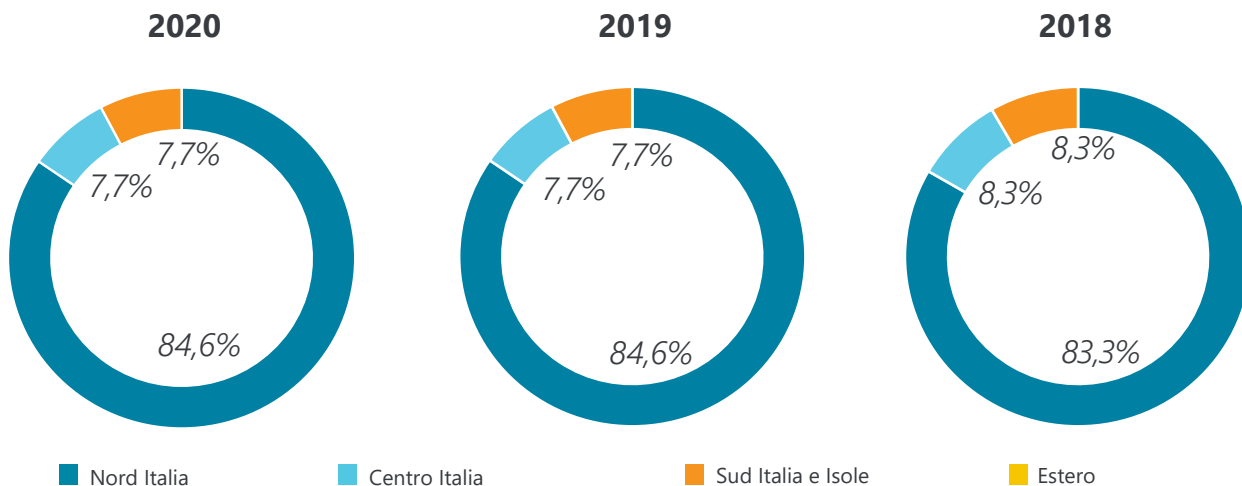
2020: Co.Co.Co 1 e Tempo indeterminato 12
2019: Co.Co.Co 3 e Tempo indeterminato 10
2018: Co.Co.Co 2 e Tempo indeterminato 10

Il personale è diviso al 50% tra contratti Full-Time e contratti Part Time

STAFF

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Personale: provenienza regionale



Retribuzione media annuale uomini 2020

N. Dipendenti 4
Totale Annuale 44.849,89
Retribuzione Media 11.212,47

Retribuzione lorda più bassa

Uomini 1.970,12 euro
Donne 6.374,06 euro

Retribuzione media annuale donne 2020

N. Dipendenti 8
Totale Annuale 138.343,58 euro
Retribuzione Media 17.292,95 euro

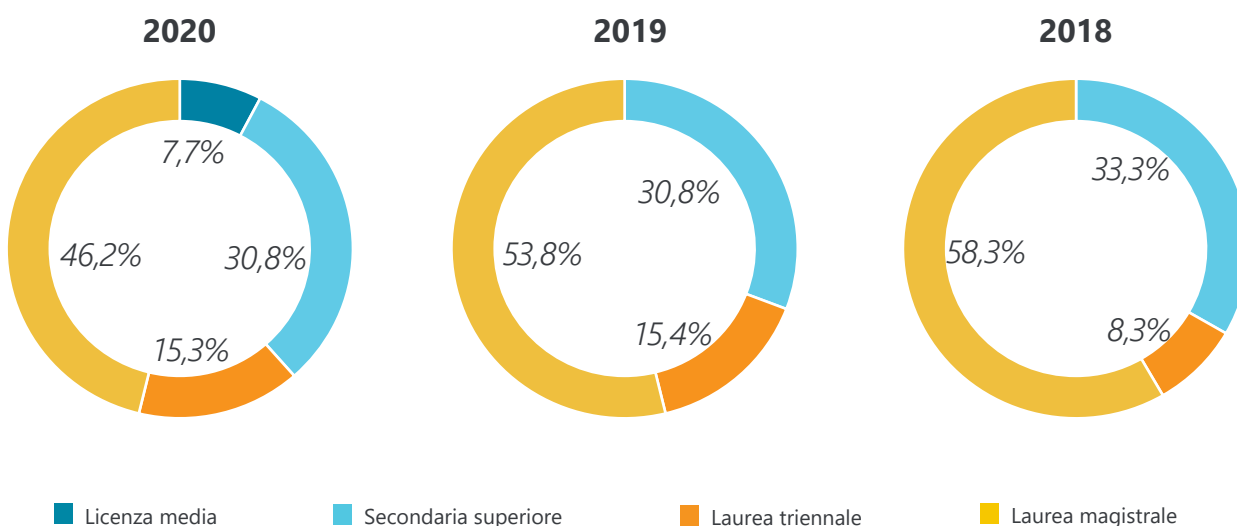
Cassa integrazione

Nel 2020, a causa della crisi pandemica e della conseguente riduzione dell'attività lavorativa, IBO Italia ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione per tutto il proprio personale, per un totale di 18 settimane per ciascun dipendente.

Retribuzione lorda più alta

Uomini 23.219,42 euro
Donne 22.821,68 euro

Titolo di studio del personale



Tipologia e copertura delle polizze previste per il personale volontario e cooperante

Polizza Assicurativa malattia e infortuni prodotto "Difesa infortuni – Assimoco n. N°2392500100171
Polizza Assicurativa Responsabilità Civile verso Terzi – Zurich n. 433A1401
Assistenza sanitaria integrativa se attivata: non attivata.
Ore di straordinari del personale all'estero: 0
Ore di straordinari del personale in Italia: 0

Numero di ore media di assenze per malattia

Totale dipendenti n. 12
Dipendenti che hanno fatto ricorso a ore di malattia n. 6
Ore malattia totali n. 91
Media ore a dipendente che vi ha ricorso n. 15,17
Media ore a dipendente n. 7,58

Precauzioni Emergenza Covid-19

IBO Italia ha applicato tutte le normative previste per legge seguendo le indicazioni e i protocolli



Ritorno al sicuro

Nel 2020 IBO Italia ha sostenuto e aderito a "Ritorno al Sicuro", la campagna di raccolta fondi promossa da APS On/Off con l'obiettivo di fornire alle associazioni e agli operatori del Terzo Settore di Parma gli strumenti e i dispositivi necessari per tornare al lavoro nella più completa sicurezza in questo periodo di emergenza.

forniti dalla società di consulenza per la sicurezza sul lavoro Secure Engineering di Occhiobello RO.

Sicurezza e prevenzione nell'ambiente di lavoro

IBO Italia esegue scrupolosamente le direttive previste dalla legge 81/2008 - Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro. Per la sicurezza del luogo di lavoro IBO Italia ha usufruito della consulenza esterna di una ditta specializzata chiamata Secure Engineering di Occhiobello RO.

Per quanto riguarda la dotazione e controllo periodico degli estintori IBO Italia si è affidata ad una ditta esterna chiamata Security Fire s.r.l. di Ferrara.

Internamente IBO Italia ha un proprio RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione coincidente con la figura del Legale Rappresentante e Presidente Alberto Osti. L'RSPP è una figura obbligatoria con funzioni e compiti indicati dalla legge. Egli si occupa di prevenire ogni situazione di rischio salvaguardando il benessere dei lavoratori. Il responsabile ha l'obbligo di redigere Documento delle Valutazione dei Rischi.

Attualmente i lavoratori di IBO Italia, per ruolo o mansioni, non sono esposti a rischi tali da prevedere la presenza di un Medico Competente. Il RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza per IBO Italia è Demba Vieux. IBO Italia ha 3 addetti interni, opportunamente formati, al Primo Soccorso (Demba Vieux, Ilaria Persanti e Sabina Marchetti) e 3, anch'essi formati, Addetti Antincendio (Demba Vieux, Federica Gruppioni, Sabina Marchetti). Tutto il personale interno di IBO Italia (dipendente e volontario) è in possesso di certificato di partecipazione con successo ai corsi di formazione per i rischi connessi all'ambiente lavorativo: Formazione Generale e Specifica Rischio Basso.

Tutti i volontari che partecipano alle attività dell'associazione sono inviati a svolgere con successo il corso di Formazione Generale e Specifica Rischio Basso online garantito dall'associazione grazie alla disponibilità dell'Università di Ferrara che lo mette gratuitamente a disposizione di IBO Italia su un portale dedicato.

WELFARE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA



Welfare e tipologie di benefit

In questa sezione l'ente specifica la propria politica aziendale riguardo la concessione di benefit o elementi di welfare. Erogazione di borse di studio o sussidi per formazione a personale: l'associazione si fa carico dei costi di formazione del personale quando questa è finalizzata alla crescita professionale e comunque concordata preventivamente. Ricorso allo smart working: in caso di necessità è possibile ricorrervi.

Erogazione di buoni pasto/mensa: no, ma presso la sede dell'Associazione è presente una cucina interna a disposizione del personale dipendente e volontario.

Erogazione di premi di qualsiasi natura: no.

Iniziative di team building: no.

Organizzazioni di meeting o eventi speciali per il personale: durante l'anno sono organizzati diversi momenti aggregativi per il personale dipendente e volontario.

Ricorso alla flessibilità oraria: sì totale.

Computer e cellulari aziendali: computer a tutti, cellulare solo per coloro che hanno frequenti comunicazioni esterne.

Bonus nido: no.

Regali/gadget: no.

Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile

IBO Italia crede nel concetto di sviluppo sostenibile, un tipo di sviluppo che sappia rispondere alle esigenze del presente senza compromettere quelle delle generazioni future. Si impegna quindi ad operare in ogni situazione, in Italia e all'Estero, nel pieno rispetto delle normative vigenti orientando le scelte e i comportamenti dei propri Operatori, in modo da garantire la compatibilità tra il perseguimento dei propri fini istituzionali e le esigenze ambientali. IBO Italia assicura, nei limiti delle proprie risorse, un'organizzazione del lavoro ed uno svolgimento delle proprie mansioni il più possibile rispettosa dell'ambiente, promuovendo in particolare il risparmio energetico, la dematerializzazione dei documenti, il riciclaggio di materiali rinnovabili ed indirizzando gli acquisti di beni verso prodotti che assicurino la sostenibilità e la salvaguardia ambientale.

IBO Italia promuove da sempre l'uso della bicicletta e dei mezzi pubblici negli spostamenti per i propri dipendenti e per i propri volontari. Nel 2021 IBO Italia ha partecipato ad una iniziativa del Comune di Ferrara finanziata dalla Regione Emilia Romagna, denominata Bike to Work, che consiste nel dare un contributo economico ai propri dipendenti che si recano al lavoro in bicicletta disincentivando quindi l'uso dell'automobile.

I consumi di Casa IBO Italia nel 2020



Energia

8.904
Kw



Acqua

95
metri cubi



Gas

3.799,91
metri cubi

Bike to work

Forza IBO, pedala! Al via a Ferrara il progetto che offre incentivi a chi sceglie la bici per andare al lavoro. Venti centesimi per ogni chilometro percorso in bici sul tragitto casa-lavoro, fino a un massimo di 50 euro mensili per ogni lavoratore. Attenzione all'ambiente è anche salute per il dipendente!



STRATEGIA

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Piano strategico

L'anno 2020 ha coinciso con la stesura del nuovo piano triennale 2021-23.

Il Piano Strategico è uno strumento di pianificazione partecipata e condivisa che coinvolge per la sua stesura, sia la parte direttiva sia la parte operativa dell'associazione. Esso illustra, sulla base di obiettivi strategici da raggiungere, le azioni da mettere in campo e i relativi risultati attesi, questi ultimi verificabili e misurabili tramite degli indicatori di successo.

Un piano strategico parte dalla riconferma della Vision, il sogno verso cui si tende; della Mission, il modo con cui applica la Vision; dei Valori, in cui si crede e delle Attività istituzionali, con cui si opera sul campo per metter in pratica la propria Mission. Nel nostro caso sono stati tutti riconfermati.

Con il Consiglio Direttivo del 18 dicembre 2020 sono stati approvati i seguenti Obiettivi Strategici per il prossimo triennio:

- Rafforzamento strutturale per una crescita sostenibile anche grazie alla valorizzazione del volontariato.
- Promozione delle attività con strumenti, materiali e contenuti incisivi e sintetici per una comunicazione chiara e trasparente.
- Miglioramento della qualità dell'offerta nel campo del volontariato internazionale:

accoglienza, formazione e accompagnamento per un servizio sempre più inclusivo.

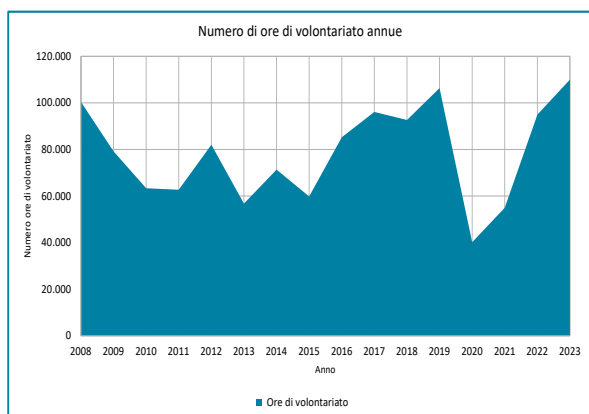
- Promozione della cittadinanza attiva e della mondialità per favorire la consapevolezza e la partecipazione.
- Ricerca di nuove collaborazioni in paesi strategici per una progettazione sempre più qualitativa e costante.

Il futuro

Gli obiettivi e le azioni che abbiamo programmato per i prossimi anni, sono stati pensati e scritti proprio per un rilancio dell'associazione affinché con la propria Mission contribuisca all'abbattimento delle differenze migliorando la vita di chi si trova in stato di difficoltà e di emarginazione. Fornire strumenti, come l'educazione e la formazione professionale, rimuovendo gli ostacoli che ne impediscono la diffusione e lo sviluppo, è lo scopo della cooperazione internazionale di IBO Italia. Parlare ai giovani per renderli consapevoli di essere attori responsabili di un cambiamento possibile grazie alla loro partecipazione diretta e volontaria, non è solo un obiettivo ma un dovere di una associazione come la nostra.

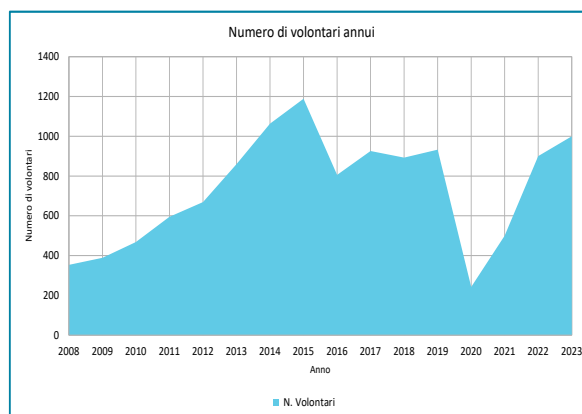
Forza e coraggio, IBO Italia è viva e continua ad esistere per i giovani e per coloro che sono lontani e dimenticati.

Ore di volontariato annue



Il grafico mostra le ore di lavoro gratuito svolte ogni anno dai volontari. Brusco il calo delle ore donate nel 2020 a seguito della cancellazione di molte attività di volontariato programmate e non svolte.

Numero di volontri annui



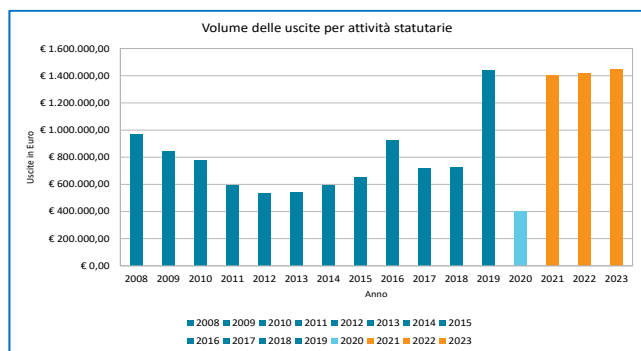
Questo grafico ci riporta in termini ondulatori il numero assoluto dei volontari di IBO Italia. Da notare, dopo una costante crescita negli anni, la drastica caduta del 2020. Buoni i propositi di risalita per il prossimo triennio.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

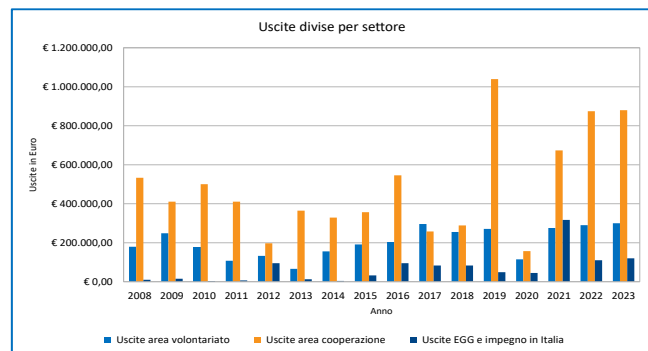
IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Anno	Uscite	Anno	Uscite area volontariato	Uscite area cooperazione	Uscite EGG e impegno in Italia	Anno	Spese generali in %	Anno	Entrate da privati in %	Entrate da fonti pubbliche in %	Anno	N. Volontari	Anno	Ore di volontariato
2008	€ 969.590,37	2008	€ 179.374,61	€ 533.180,12	€ 9.755,60	2008	25,5%	2008	44,5%	55,5%	2008	353	2008	100.400
2009	€ 843.309,50	2009	€ 248.790,71	€ 410.727,18	€ 15.231,13	2009	20,0%	2009	49,0%	51,0%	2009	389	2009	79.245
2010	€ 778.639,01	2010	€ 174.714,38	€ 500.453,16	€ 3.588,06	2010	12,8%	2010	43,0%	57,0%	2010	468	2010	63.329
2011	€ 595.337,19	2011	€ 107.558,49	€ 410.869,83	€ 6.421,86	2011	11,8%	2011	63,0%	37,0%	2011	595	2011	62.691
2012	€ 530.430,07	2012	€ 132.457,93	€ 197.446,57	€ 95.036,80	2012	19,9%	2012	46,0%	54,0%	2012	669	2012	82.033
2013	€ 540.890,48	2013	€ 65.970,03	€ 364.456,68	€ 12.580,77	2013	18,1%	2013	82,0%	18,0%	2013	860	2013	56.758
2014	€ 595.426,76	2014	€ 155.561,22	€ 329.089,84	€ 3.782,02	2014	18,0%	2014	55,0%	45,0%	2014	1.063	2014	71.349
2015	€ 650.372,54	2015	€ 191.066,97	€ 356.385,19	€ 32.064,54	2015	10,9%	2015	61,0%	39,0%	2015	1.189	2015	59.852
2016	€ 922.260,82	2016	€ 203.829,85	€ 545.984,05	€ 95.264,32	2016	8,4%	2016	76,0%	24,0%	2016	806	2016	85.252
2017	€ 719.106,21	2017	€ 295.707,61	€ 257.940,75	€ 83.290,50	2017	11,4%	2017	53,0%	47,0%	2017	926	2017	96.127
2018	€ 725.298,63	2018	€ 255.056,77	€ 288.584,12	€ 83.408,17	2018	13,5%	2018	59,0%	41,0%	2018	893	2018	92.654
2019	€ 1.438.848,00	2019	€ 270.768,47	€ 1.039.367,00	€ 48.644,08	2019	5,5%	2019	49,0%	51,0%	2019	933	2019	106.370
2020	€ 399.888,15	2020	€ 114.994,96	€ 156.602,50	€ 45.150,24	2020	20,8%	2020	24,5%	75,5%	2020	242	2020	40.155
2021	€ 1.400.000,00	2021	€ 275.884,66	€ 673.570,47	€ 317.000,00	2021	9,5%	2021	40,0%	60,0%	2021	500	2021	55.000
2022	€ 1.420.000,00	2022	€ 290.000,00	€ 875.000,00	€ 110.000,00	2022	10,2%	2022	40,0%	60,0%	2022	900	2022	95.000
2023	€ 1.450.000,00	2023	€ 300.000,00	€ 880.000,00	€ 120.000,00	2023	10,3%	2023	40,0%	60,0%	2023	1.000	2023	110.000

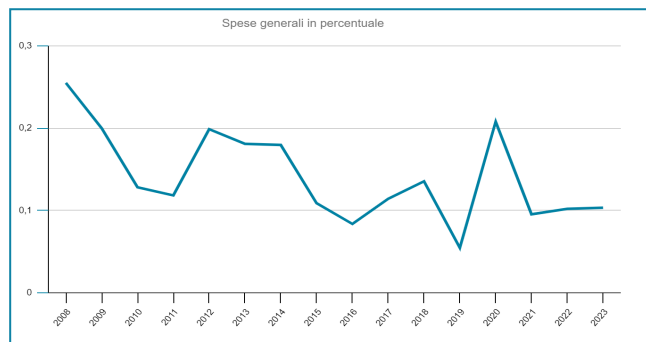
La tabella sopra riportata mostra in azzurro l'andamento economico e i dati relativi alle attività di volontariato degli ultimi 12 anni, la tendenza dell'anno appena concluso, in arancione (2020) e la previsione, in giallo, per i prossimi 3 anni (2021/23).



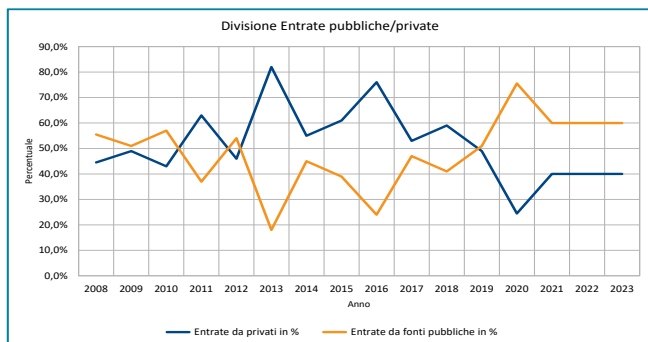
Dal grafico balza immediatamente all'occhio – colonna azzurra - il pessimo risultato del 2020: circa 1/3 di quanto preventivato. Nel 2020 si è registrata, in assoluto, la performance peggiore dall'inizio del nuovo millennio. Il triennio prossimo lascia però ben sperare.



Nel 2020 il settore che ha pagato in assoluto il prezzo più alto è stato quello della Cooperazione, a seguire quello del Volontariato. Buona la previsione di ripresa, soprattutto per il settore Impegno in Italia e ECG (l'Educazione alla Cittadinanza Globale).



Nel 2020 la percentuale delle spese generali risulta particolarmente alta rispetto alla media degli ultimi anni. Nonostante il ricorso a diversi mesi di Cassa integrazione per tutto il personale dipendente non è stato infatti possibile contrarre altri costi fissi. A fronte quindi un drastico calo delle attività, tale percentuale è inevitabilmente salita.



Il 2020 ha visto la caduta dei proventi da privati. A causa della pandemia molte associazioni, che operano nel nostro stesso settore, hanno registrato cali simili. Nel confronto i proventi pubblici, seppur diminuiti, sono addirittura oltre il 70%.

STAKEHOLDER

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA



Stakeholder

Istituzioni/agenzie nazionali e internazionali

UE - Unione Europea | MAECI - Ministero del Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale | AICS - Associazione italiana cultura e sport | DGSCN - Presidenza del Consiglio dei Ministri | Agenzia Nazionale per i Giovani | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Enti Locali e Strutture territoriali

Regione Emilia-Romagna | Arpae Emilia-Romagna | Comune di Ferrara | Comune di Parma | Azienda Ospedaliera di Parma | Comune di Modena | Dipartimento di Iringa (Tanzania)

Università, Scuole, Centri studi

UNIFE - Università di Ferrara | UNIPR - Università di Parma | UNIBO - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna | UNICAT - Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano) | UNIMORE - Università di Modena e Reggio Emilia | Università "Yuriy Fedkoviych" di Chernivtsi (Ucraina) | UNIFI - ARCO/PIN S.c.r.l. | ISAAC Italy (Roma) | 15 Istituti scolastici di Ferrara | 6 Istituti scolastici di Parma | Centro Etico Ambientale (Parma) | Istituto Leonarda Vaccari (Roma) | Distretto Scolastico di Iringa (Tanzania) | Scuola nr. 24 di Chernivtsi (Ucraina) | Cisita (Parma) | IFOA (Reggio Emilia)

Fondazioni

Fondazione Solidarietà (San Marino) | Fondazione Sodalitas (Milano) | Fondazione VIK Utopia (Lecco) | Fondo di Beneficenza - Gruppo Intesa Sanpaolo (Torino) | UNITO - Fondazione Fundit (Torino) | Angela e Guido Magni Foundation

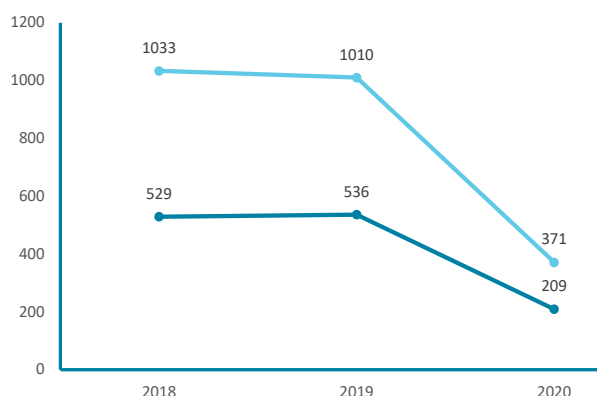
Chiese ed enti religiosi

CEI - Conferenza Episcopale Italiana | Chiesa Valdese | Congregazione delle Suore Figlie di Sant'Anna | Congregazione delle Suore di Cluny | Sisters of Charity | Congregazione delle Suore Collegine della Sacra Famiglia | Congregazione delle Suore di San Giovanni Battista

Associazioni/Movimenti

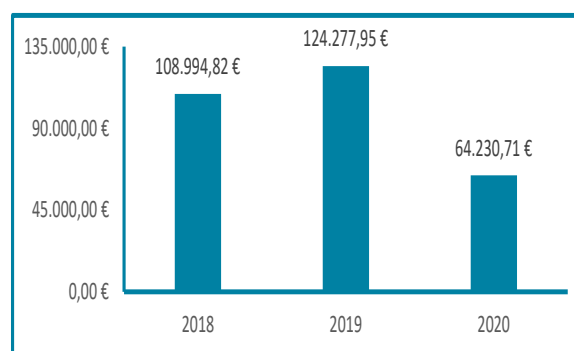
Lumea Lui Pinocchio (Romania) | Operazione Mato Grosso (Italia) | Associazione Pueblo Grande | Nyumba Ali (Tanzania) | Omeo Bon Bon (Italia-Madagascar) | Manampy Zaza Madiniky | CORP India - Community Outreach Programme (India) | Reality Gives (India) | Associazione Italia - Ucraina (Bologna) | Croce Verde Meldola - Predappio (Forlì - Cesena) | 15 realtà associative che ospitano i volontari IBO dei campi di volontariato (elencate nella pagina successiva).

Andamento annuale sostenitori e numero donazioni



■ Numero di donatori che ci hanno scelto
■ Numero di donazioni

Valore totale donazioni



■ Totale proventi da sostenitori privati individuali

STAKEHOLDER

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA



Reti e federazioni di ONG

Network IBO | FOCSIV | AOI | COONGER | COIPE | Alliance of European Voluntary Service Organisations | CCIIVS | CIAO Romania | Forum SAD | CSV Terre Estensi | CSV Emilia | COPRESC Ferrara | COPESC Parma | Centro Missionario Diocesano Ferrara e Parma | VIM | Sistema Territoriale Parma per la Cooperazione Internazionale | Centro di riabilitazione Campanellino "Dzvinochok" di Kitsman Ucraina | Associazione "Dobri Liudi Bukovunu" di Kitsman (Ucraina) | I.C. 6 "Cosmè Tura" (Ferrara) | Coop. "La Città Verde" (Pieve di Cento – Bologna), Coop. "Il Germoglio" (Ferrara) | CACSI UniFE (Ferrara) | ISAAC Italy (Roma) | Helpicare by Didacare (Bologna)

Donatori privati

Nel 2020 sono state 209 le persone che hanno scelto di sostenere i progetti di IBO Italia. Sono invece 38, 36 privati e 2 enti, i donatori che hanno scelto di sostenere il Centro Pinocchio in Romania attraverso il sostegno a distanza.

Aziende

Nel 2020 sono iniziate o proseguite importanti relazioni con numero aziende distribuite nel territorio italiano: Deco Industrie s. coop. p.a. (Ferrara) | Ceramiche Sant'Agostino (Ferrara) | Chiesi Farmaceutici (Parma) | Credem (Reggio Emilia) | Bio Made in Italy (Parma) | MI Aiuta (Milano) | Energy Clima (Parma) | Studio Saponaro

Stp Srl (Ferrara), Pastificio Bondi (Ferrara) | Studio Notarile Bignozzi (Ferrara).

Realtà sociali campi di volontariato

Cooperativa Sociale Libera-Mente ONLUS (Palermo) | Associazione Ali del Vento (Ferrara) | Cooperativa A.R.A. (Catania) | Comune di Cortemilia (Cuneo) | LIPU Ferrara | Parrocchia di Fiscaglia (Ferrara) | Suore di Maria Stella Matutina di Fontanellato (Parma) | CAI - Club Alpino Italiano - di Ischia-Procida (Napoli) | Associazione Casa a Colori (Vicenza) | Suore Serve della Divina Provvidenza (Catania) | Associazione Nomadelfia (Grosseto) | WWF di Crotone | Società Cooperativa sociale Blhyter (Belluno) | Associazione Overseas (Modena) | Associazione Le C.A.S.E. (Firenze)

Gruppi e Associazioni

Fondamentale per IBO Italia è la collaborazione con numerosi gruppi ed associazioni partner.

Fra gli altri: AGESCI Ferrara | Consorzio RES (Salerno), Il Turco (Ferrara), CEFA Onlus (Bologna), Comitato Soci Emil Banca (Bologna), CSI di Ferrara, Cooperativa Gruppo Scuola (Parma), Lady Burger Fest (Ferrara), Officina ON/OFF (Parma) - Associazione di Promozione Sociale, Po River ASD (Ferrara), Pro Loco Ferrara.

Valore della donazione media

In euro (€)



“Soltanto una vita vissuta per gli altri è una vita che vale la pena di essere vissuta”

Albert Einstein



IBO  60 ANNI
ITALIA.org

UN ANNO DI...

in quattro scatti





IBO  60 ANNI
ITALIA.org

CAMBIAMENTI...

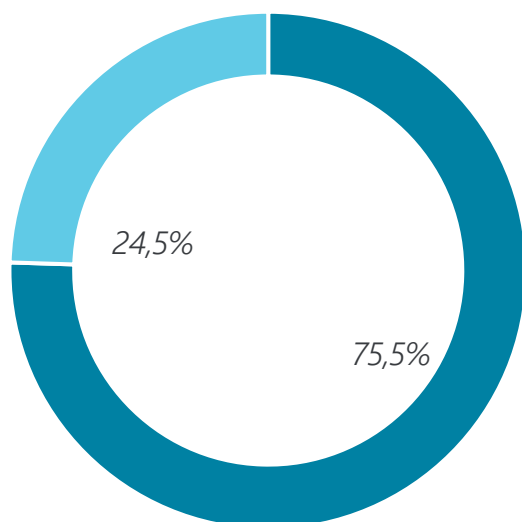
in quattro scatti



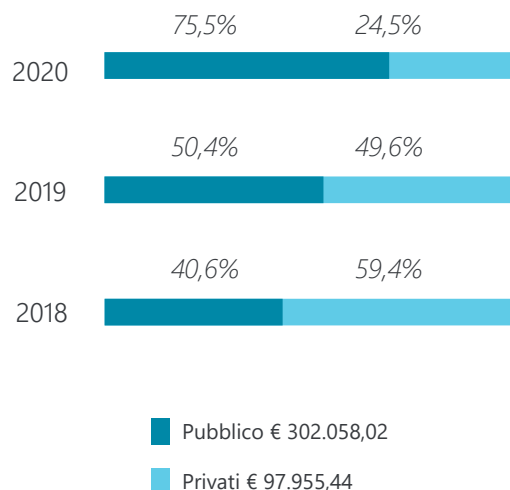
BILANCIO 2020

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

ENTRATE TOTALI: € 400.013,46



ANNUALITÀ A CONFRONTO



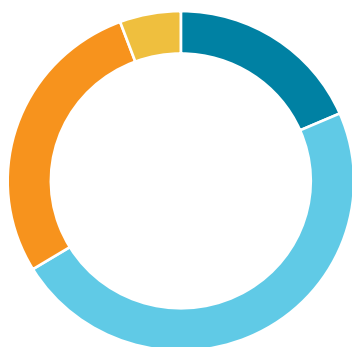
Commento ai dati di bilancio | Entrate

Senza troppi giri di parole il 2020 è stato un anno disastroso. IBO Italia, con le sue attività di scambio, con i suoi progetti sparsi in diversi paesi, ha pagato a caro prezzo le conseguenze della pandemia: diverse attività sono state posticipate, altre ridimensionate, alcune cancellate. Il bilancio consuntivo delle entrate si è inevitabilmente

ridotto di oltre due terzi rispetto a quello preventivato lo scorso anno quando, forti di un 2019 davvero importante, ci si era sbilanciati sulle possibilità di rilancio e di continuità progettuale. Davvero un anno difficile che speriamo si limiti al 2020 anche se, possiamo dire che nei primi mesi del 2021, la situazione non è cambiata.

Entrate enti pubblici

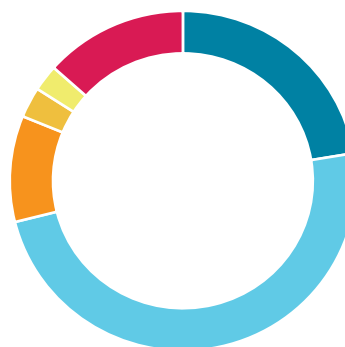
€ 302.058,02



■ Fondi Statali Italiani 18,5%
■ Enti Locali 28,0%
■ Unione Europea 47,8%
■ Cinque per Mille 5,7%

Entrate da privati

€ 97.955,44

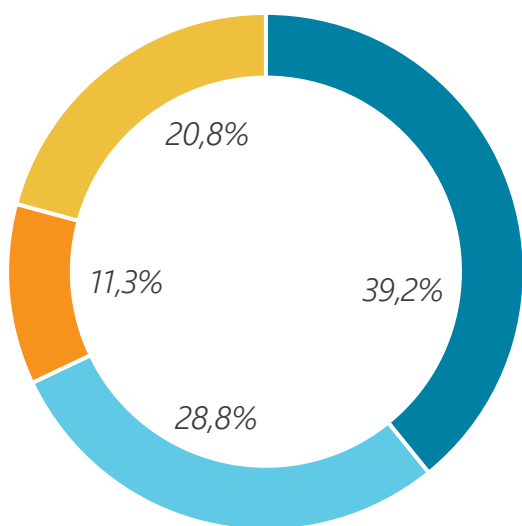


■ CEI/Tavola Valdese 22,4%
■ Aziende 2,9%
■ Persone Fisiche 48,7%
■ Crowdfunding 2,5%
■ Associazioni e Gruppi 10,1%
■ Int. attivi, sopravvenienze 13,4%

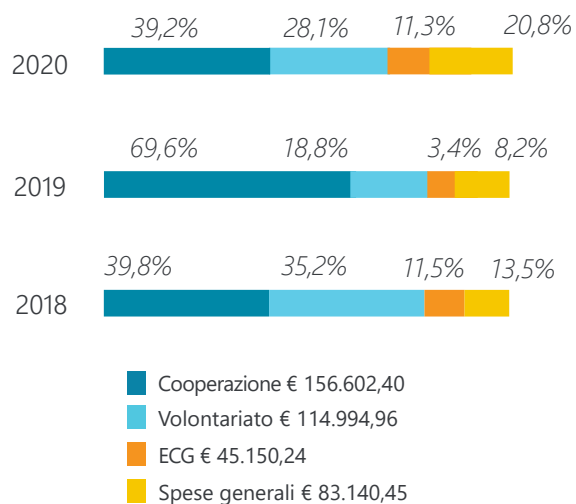
BILANCIO 2020

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

USCITE TOTALI: € 399.888,15



ANNUALITÀ A CONFRONTO



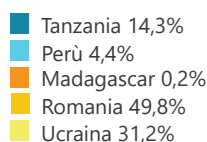
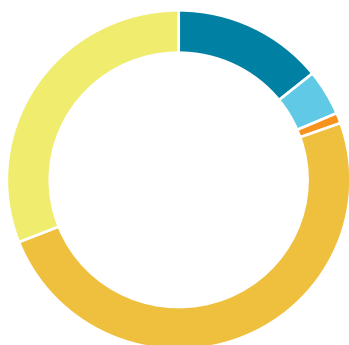
Commento ai dati di bilancio | Uscite

Quasi azzerati i campi estivi e l'invio di volontari a lungo termine; annullati i tirocini. Anche le attività di Fund Raising e di Educazione alla Cittadinanza Attiva hanno subito conseguenze: con le scuole quasi sempre chiuse e le strette normative di distanziamento sociale, pochi sono

stati i momenti di incontro. I progetti di cooperazione hanno subito rallentamenti e hanno dovuto fare i conti con misure drastiche e cambiamenti improvvisi. Solo grazie al ricorso della Cassa integrazione per il personale dipendente si è potuto chiudere il bilancio sostanzialmente in pareggio.

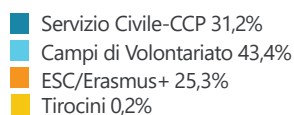
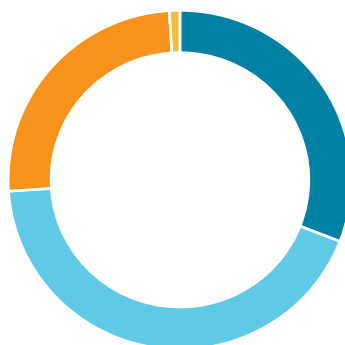
Uscite Cooperazione

€ 156.602,49



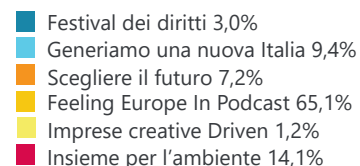
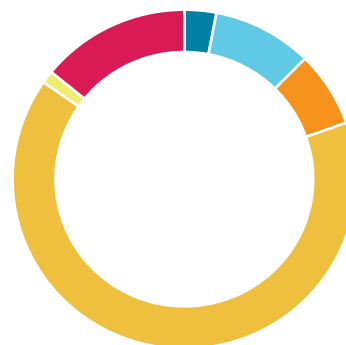
Uscite Volontariato

€ 114.994,96



Uscite ECG

€ 45.150,24



BILANCIO 2020

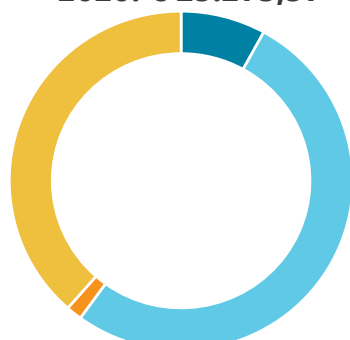
IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Entrate fund raising (FR)

	2020		2019		2018	
Sostegno a distanza	€ 8.550,00	2,3%	€ 12.420,00	0,9%	€ 11.950,00	1,7%
Merchandising e iniziative locali	€ 3.425,00	0,9%	€ 5.613,75	0,4%	€ 7.677,89	1,1%
Iniziative pacchi di Natale	€ 6.786,48	1,8%	€ 23.314,36	1,7%	€ 21.540,92	3,0%
Donazioni	€ 17.313,39	4,6%	€ 21.131,29	1,5%	€ 29.184,11	4,1%
Contributo 5x1000	€ 17.210,00	4,6%	€ 8.177,52	0,6%	€ 9.563,46	1,3%
Progettazione istituzionale	€ 55.940,80	14,9%	€ 51.120,00	3,6%	€ 50.000,00	7,0%
Progettazione per cooperazione internazionale	€ 119.963,94	32%	€ 971.235,17	69,2%	€ 209.635,09	29,5%
Progettazione per volontariato internazionale	€ 54.265,32	14,5%	€ 245.346,08	17,5%	€ 254.981,40	35,9%
Progettazione per Educazione Cittadinanza Globale	€ 91.284,96	24,3%	€ 58.824,09	4,2%	€ 100.118,40	14,1%
Eventi e manifestazioni	€ 0,00	0%	€ 0,00	0,0%	€ 7.714,26	1,1%
Sottoscrizioni a premi	€ 0,00	0%	€ 6.838,00	0,5%	€ 7.857,50	1,1%
TOTALE	€ 374.739,89		€ 1.404.020,26		€ 710.223,03	

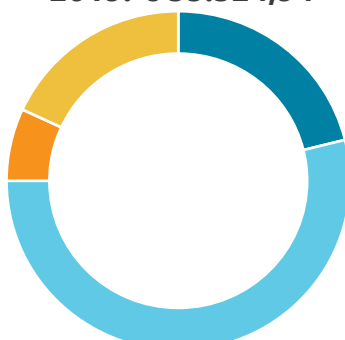
Ingressi istituzionali

2020: € 25.273,57



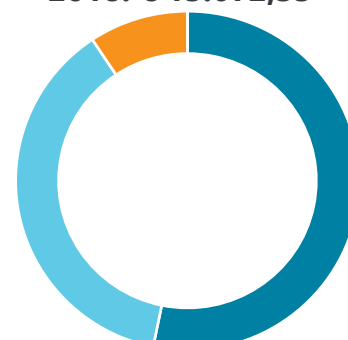
- Quote associative 7,99%
- Interessi attivi e sopravvenienze 51,99%
- Rimborsi e proventi vari 1,49%
- Contributi convenzione sede 38,53%

2019: € 35.324,94



- Quote associative 21,12%
- Interessi attivi e sopravvenienze 53,87%
- Rimborsi e proventi vari 6,9%
- Contributi convenzione sede 18,10%

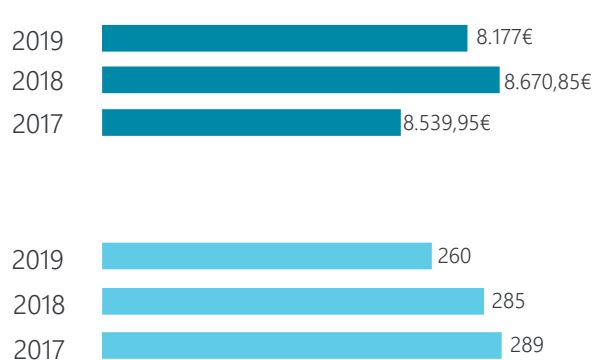
2018: € 13.672,33



- Quote associative 52,73%
- Interessi attivi e sopravvenienze 37,83%
- Rimborsi e proventi vari 9,43%
- Contributi convenzione sede 0%

Andamento 5x1000

Importi e preferenze*

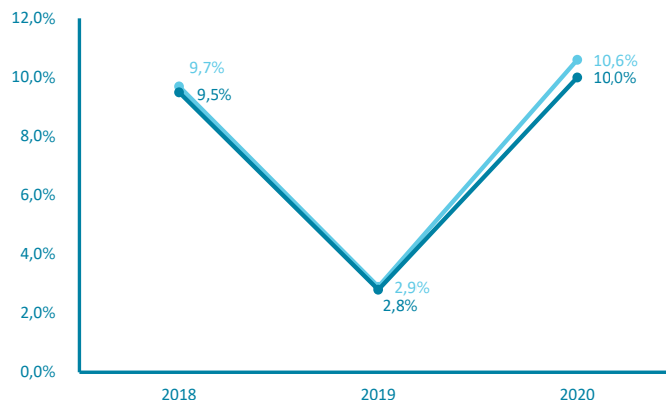


- Importi raccolti
- Numero preferenze dei contribuenti

* Anno fiscale in cui è stato devoluto il 5x1000

Indice di Efficienza

Fund raising (FR)

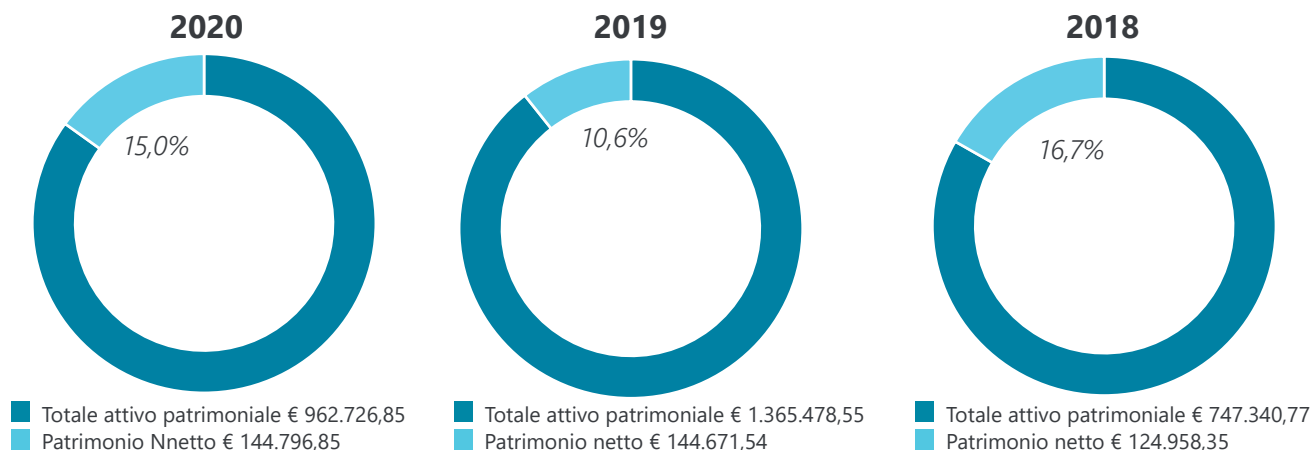


- Indice di efficienza del FR
- Indice di impiego degli oneri del FR sugli oneri totali

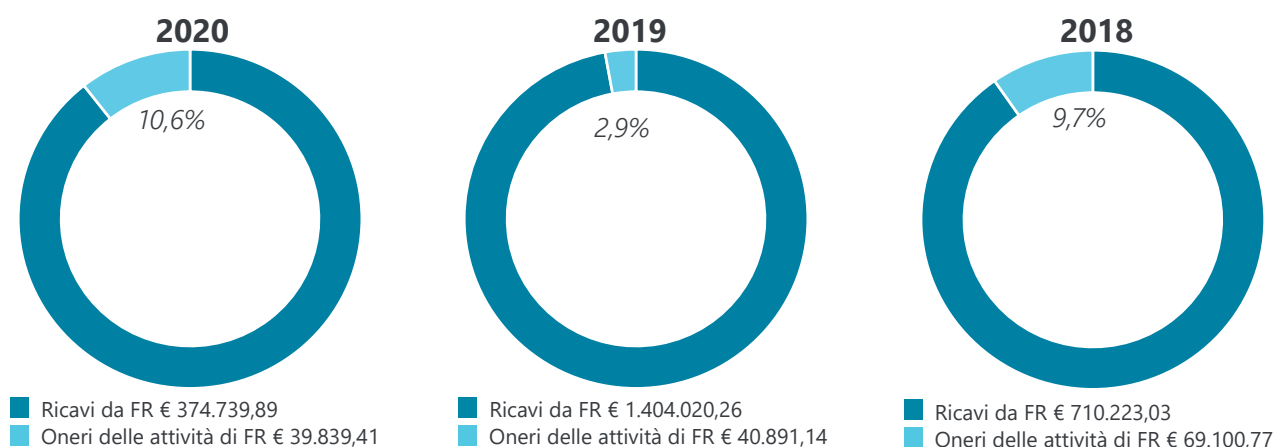
BILANCIO 2020

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Totale attivo patrimoniale e patrimonio netto



Ricavi e oneri da Fund Raising (FR)

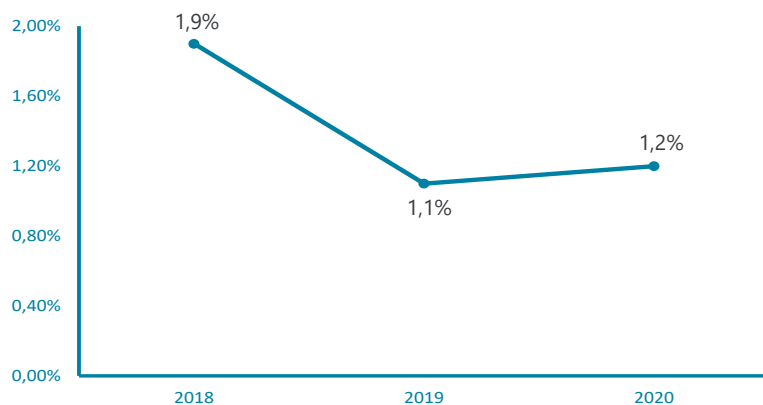


Debiti previdenziali e tributari



Sono i debiti previdenziali e tributari sul totale delle uscite

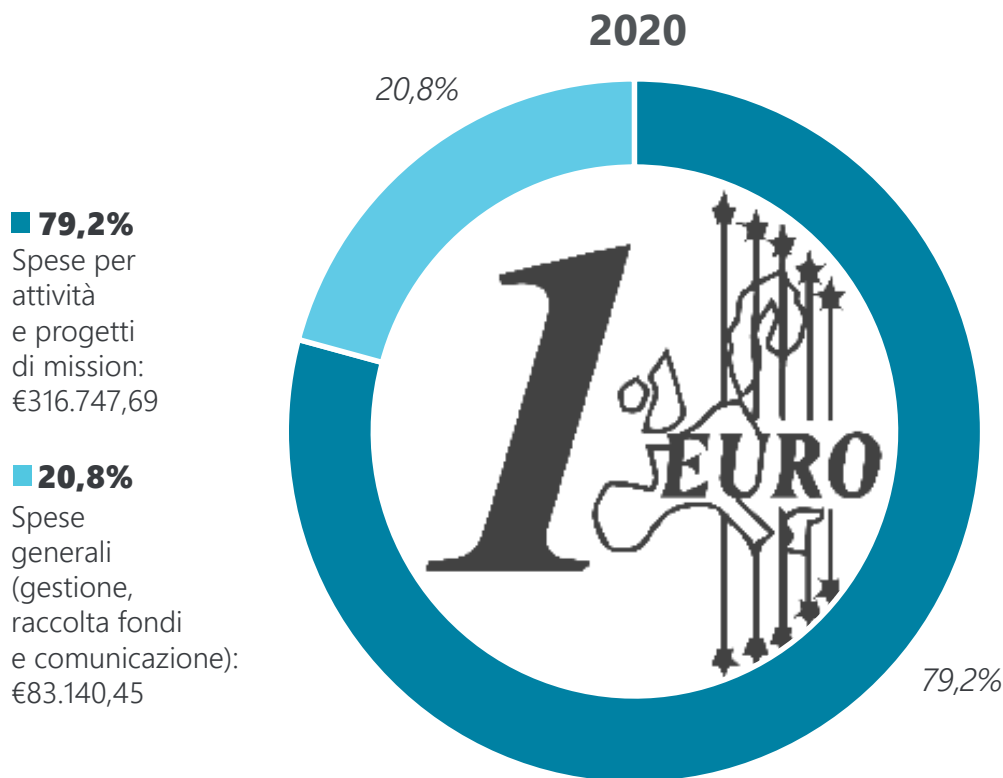
Indice di indebitamento previdenziale e tributario



L'indice di indebitamento previdenziale e tributario è il rapporto tra i debiti previdenziali e tributari ed il totale attivo patrimoniale.

TRASPARENZA

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

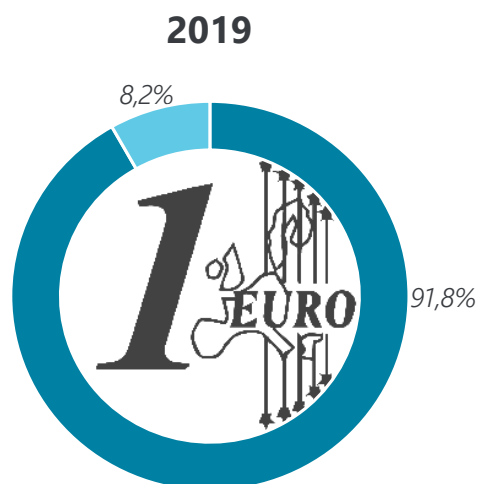


Quanto, per ogni euro di entrata, viene destinato alle spese per attività e progetti di mission e quanto a coprire costi di struttura e raccolta fondi. Per noi i costi di chi lavora sui progetti di Cooperazione, sia dall'Italia che in loco, di chi organizza i Campi di Volontariato, di chi segue i ragazzi in Servizio Civile a tempo pieno di chi

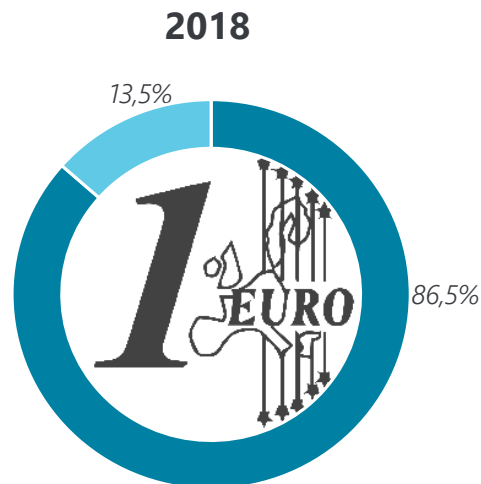
■ € 146.710,23 Spese di Personale

si occupa di Educazione nelle scuole, rientrano nelle attività di mission. Senza di essi non si riuscirebbe a raggiungere beneficiari e comunità. Per massima trasparenza di seguito si trovano le spese per il personale e di segreteria non ripartite nei rispettivi settori.

■ € 73.372,60 Spese di Segreteria



■ Spese per attività e progetti di mission € 1.321.545,91
■ Spese generali: gestione, raccolta fondi e comunicazione € 117.302,20



■ Spese per attività e progetti di mission € 627.049,05
■ Spese generali: gestione, raccolta fondi e comunicazione € 98.249,58

MEDIE SETTORE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Pandemia e ONG italiane

Le organizzazioni della società civile registrano una battuta d'arresto dopo un triennio in continua crescita e chiedono investimenti e risorse per rilanciare la cooperazione internazionale

Poche settimane prima dell'inizio della pandemia, si era chiuso un anno del tutto positivo per le organizzazioni della società civile italiana impegnate nella cooperazione internazionale e nell'aiuto umanitario. Superava un miliardo di euro il valore economico delle ONG italiane con un ulteriore incremento del 3% rispetto al 2018 che consolidava la crescita del 19% sull'ultimo triennio. Stesso trend anche per le risorse umane impiegate nel settore, più 11% dal 2018 e più 21% sul triennio.

Questi erano i dati salienti pubblicati da Open Cooperazione, la piattaforma.opendata che aggrega i dati di trasparenza delle organizzazioni italiane attive nel settore e che ha realizzato un'indagine speciale sull'impatto del Covid-19.

Da quest'ultima analisi emerge che l'anno 2020, nonostante l'importante mobilitazione messa in campo dalle ONG in Italia e nel mondo per contrastare gli effetti della pandemia, si chiude male da un punto di vista economico: il 68% delle organizzazioni prevede un bilancio in perdita (il 28% tra 0-10%, il 20% tra 10-20% e il 20%

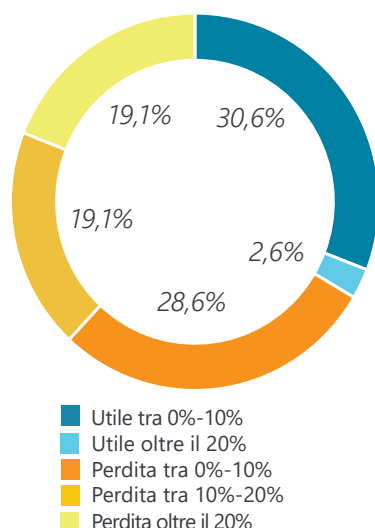
perderebbe più del 20%).

A soffrire è in particolare la raccolta fondi. La pandemia ha spostato in modo repentino le priorità dell'opinione pubblica sottolinea Elias Gerovasi - curatore di Open Cooperazione. Le donazioni degli italiani hanno registrato una virata importante verso gli enti sanitari che hanno affrontato direttamente la pandemia in Italia con in prima fila le fondazioni degli ospedali più importanti del paese. Le ONG, nonostante siano sempre più impegnate anche sul campo in Italia, restano conosciute principalmente per il loro lavoro all'estero.

I numeri della crisi post-Covid

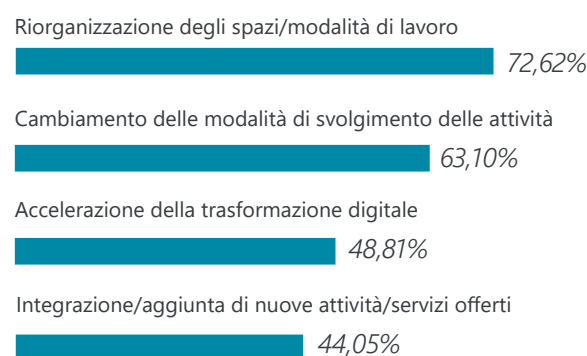
Il 57% delle organizzazioni ha cambiato o rinnovato la sua strategia e le priorità a seguito della pandemia. Nella maggioranza dei casi lo hanno fatto identificando nuove aree tematiche di intervento (51%) e mettendo in campo specifici progetti legati all'emergenza Covid-19 (61%). Il 60% delle organizzazioni ha iniziato a operare sul fronte pandemia riconvertendo risorse già esistenti, il 58% ha invece mobilitato nuove risorse da privati, tre OSC su quattro hanno infatti avviato una campagna di raccolta fondi straordinaria per Covid-19. Infine solo il 37% è riuscita ad ottenere finanziamenti istituzionali per i progetti dedicati alla pandemia.

Utile e perdite



Fonte: testi e grafici sono presi dall'Indagine speciale sull'impatto del Covid-19 di Open Cooperazione.

Trasformazione Covid

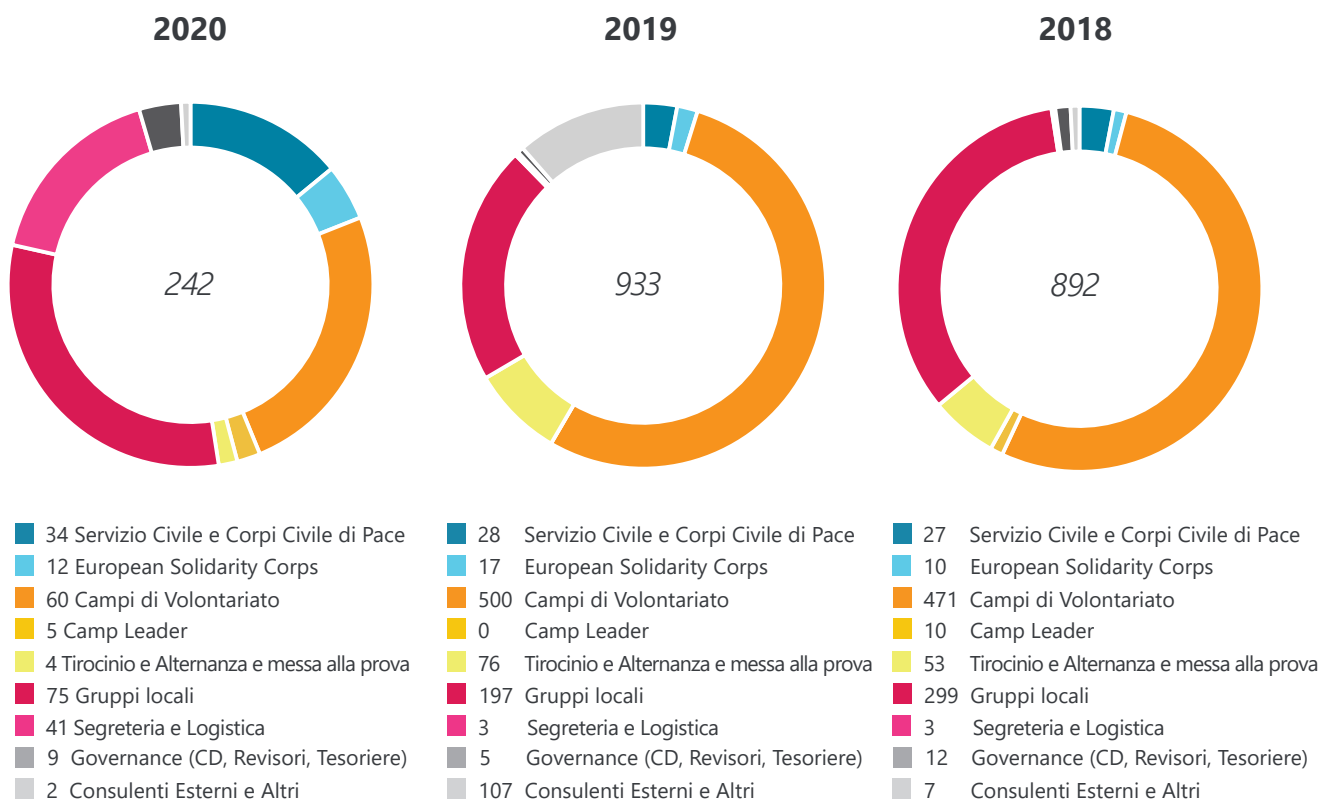


VOLONTARI

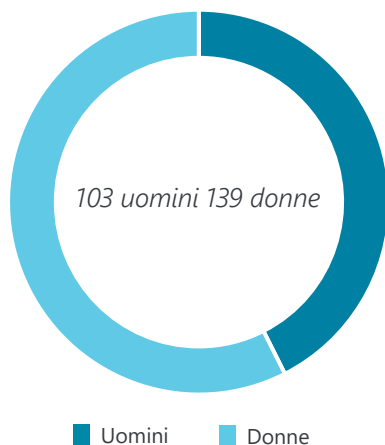
IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Il numero dei volontari

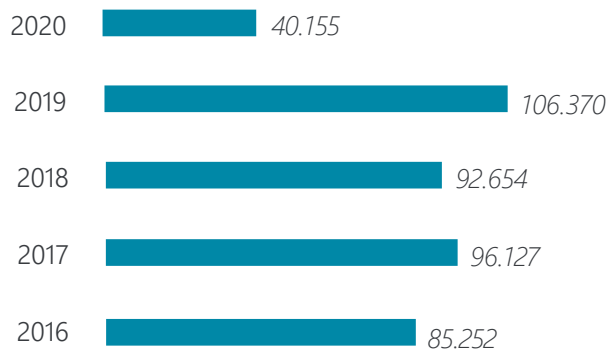
Nel 2020 a causa della pandemia il numero dei volontari è diminuito drasticamente del 74% rispetto all'anno precedente.



Volontari di IBO Italia



Le ore di volontariato IBO negli anni Confronto 2016 – 2020

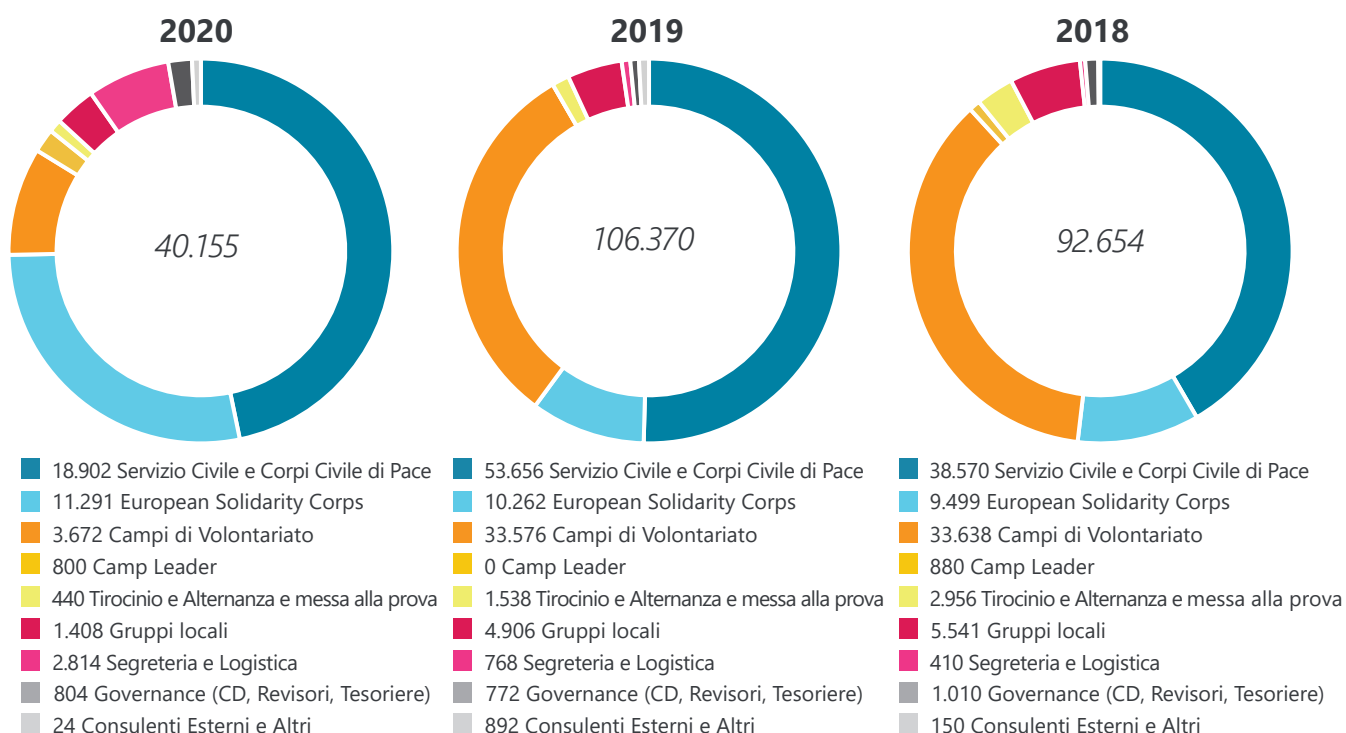


VOLONTARI

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

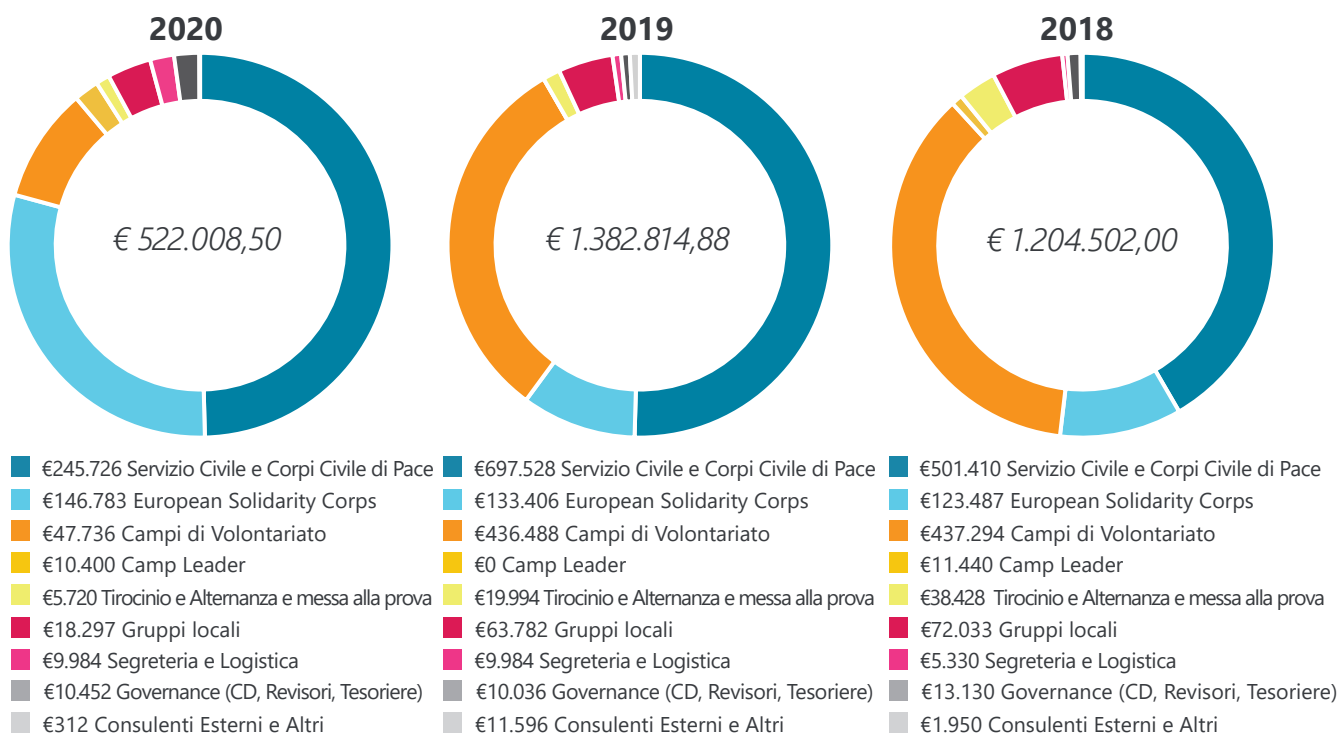
Ore di volontariato

Nel 2020 le ore di volontariato sono diminuite del 62,24% rispetto al 2019. Possiamo dire che abbiamo avuto meno volontari, ma che hanno donato mediamente un po' piu' di tempo.



Valorizzazione del volontariato

Abbiamo attribuito il costo ipotetico di 13 euro ad ogni ora di volontariato ricevuta, per mostrare la forza economica dell'opera gratuita dei volontari.



L'esperienza da Camp Leader è stata tutt'altro che scontata devo ammettere, in una estate così particolare come quella scorsa poi, mi ha regalato una vera e propria boccata d'ossigeno.

La possibilità di passare tanto tempo con ragazzi provenienti da contesti e passati differenti, oltre le motivazioni per essere lì in quel momento, mi ha rimesso tanto in discussione, soprattutto sul nostro modo di vivere, di occupare il tempo e pensare le relazioni.

La mia fortuna è stata quella di poter vivere due diversi campi all'interno della stessa estate, conoscendo tanti ragazzi e due meravigliose realtà: l'organizzazione Overseas a Spilamberto (MO) ed il maneggio Ali del Vento a Cona (FE), nelle quali ci siamo messi al servizio dei "padroni di casa" imparando a renderci utili su tanti fronti. Prima con le pulizie, di cantine, giardini e animali, passando poi alle tinteggiature di stalle o capanni per gli attrezzi, finendo con le tanto desiderate gite in piscina o sugli alberi!

Quello che più mi ha stupito però è stato vedere come il coinvolgimento dei ragazzi e ragazze sia cresciuto con il passare dei giorni, rendendo le squadre di lavoro sempre più affiatate e operose. Certamente il caldo torrido e gli orari di lavoro ci portavano ad arrivare alla sera belli "strapazzati", ma non per questo è mancata la voglia di continuare a giocare, stare insieme e scoprire le città nelle quali ci si trovava.

Crescendo si perde sempre più il legame con quello strano mondo che hanno e sono gli adolescenti, ma settimane come queste riportano a galla l'essenza del vivere la propria giornata pienamente, senza ansie o paure di ciò che sarà.

Questo sì, i nostri ragazzi sanno fartelo capire alla grande!

Edoardo



VOLONTARIATO

Campi di Volontariato, Servizio Civile, Corpi Civili di Pace, European Solidarity Corps e Scambi Giovanili.
Due settimane, sei mesi, un anno. Esperienze che cambiano la vita.

Un anno particolare... I campi in tempo di Covid19

A marzo 2020, quando IBO Italia insieme a tutte le associazioni dei networks IBO e Alliance erano pronte a lanciare le diverse proposte di campi della stagione 2020, tutto si è fermato a causa dell'espandersi del virus Covid19. Si è cominciato a parlare di pandemia, di distanziamento, si sono chiusi confini, cancellati i voli, limitati gli spostamenti e... Questo naturalmente ha inciso profondamente nel settore dei campi di volontariato. Tuttavia monitorando costantemente la situazione sanitaria per i viaggi nei luoghi di progetto, nei mesi estivi di maggior apertura, IBO Italia ha confermato alcune proposte: 5 campi in Italia per soli italiani (4 per adolescenti e 1 per maggiorenni) e un gruppo scout a inizio anno. 10 campi in Europa (4 per adolescenti e 6 per maggiorenni), nessuno nei paesi extraeuropei.

Riprogrammare e reinventarsi

Nuovi verbi sono entrati nel nostro uso comune di pensare e parlare. Ciò che era certo, consolidato dall'esperienza, si è dovuto considerare in modo diverso. Incontrarsi di persona non è stato possibile, tuttavia IBO Italia ha riprogrammato la formazione dei camp leader in forma ridotta e in parte a distanza per assicurare un'esperienza formativa e in sicurezza ai giovani di 14-17 anni. 5 ragazzi e ragazze, con pregressa esperienza nel

“Un’ esperienza unica per conoscere me stessa, e conoscere persone con culture e tradizioni diverse dalla mia.”

Michela

ruolo di camp leader, si sono così ulteriormente preparati per i pochi campi adolescenti al fine di garantire le misure di sicurezza anti-Covid in particolare emanate dalla Regione Emilia Romagna.

100 anni di campi

Nel 2020 abbiamo festeggiato i primi 100 anni di campi di volontariato! Il primissimo campo internazionale risale al 1920. La storia dei campi attraversa 10 decenni segnati da cambiamenti politici, sociali, culturali. 100 anni di campi di volontariato significa anche 100 anni di incontri tra persone da tutto il mondo, di scambio e dialogo tra culture, di nuove amicizie e persino famiglie. Una storia con milioni di storie personali e un grande impatto in termini di sostegno a tante comunità.

Volontari campi 2020

Una stagione esclusiva per 47 volontari italiani



Il 2020 ha visto una riduzione drastica dei partecipanti ai campi che sono passati da 500 nel 2019 a 47 nel 2020. Campi esclusivi per volontari italiani. Tutti i campi nei paesi extraeuropei sono stati annullati. Non sono stati ospitati volontari stranieri in Italia.

Bonus regalo campi

REGALA UN CAMPO DI VOLONTARIATO! Se hai già partecipato a un campo sai di che si tratta. Solo una parola: WOW! Non farti sfuggire questa occasione. Non è un semplice regalo, è un'esperienza da ricordare tutta la vita. Ogni buono vale 2 anni ed è spendibile in qualsiasi momento.

www.dona-iboitalia.org



La ripartenza

Ancora oggi i campi di volontariato vogliono essere uno strumento per la costruzione della pace e della solidarietà oltre i confini.

Il 2020 non ci ha permesso di festeggiare come avevamo immaginato. Non è stato possibile per più di un anno viaggiare e incontrarsi, mettere a disposizione tempo e competenze in esperienze di solidarietà. Tuttavia, abbiamo compreso più a fondo quanto sia importante la nostra presenza nelle situazioni di bisogno e quanto sia fondamentale stare insieme. Per questo vogliamo ripartire con più forza per la sfida del secondo centenario dei campi di volontariato. Dal 2021, si partirà per un campo con una consapevolezza ancora maggiore di quanto sia importante aiutare chi non ce la fa da solo, supportare l'educazione formale e informale di bambini e ragazzi che da molti mesi non si incontrano o non hanno accesso alla scuola, stare vicino agli anziani che sentono il bisogno di sicurezza e prossimità, contribuire alla (ri-)costruzione di quartieri, città, e di un tessuto sociale profondamente segnato.

I primi virtual camp

L'impossibilità di viaggiare e di vivere esperienze comunitarie ci ha senz'altro fatti sentire spaesati, impotenti e bloccati nella promozione dei progetti di mobilità e volontariato che tanto ci caratterizzano.

“Il virtual camp ti arricchisce umanamente e culturalmente”

Giulia

Per IBO e per i network a cui apparteniamo, però, la primavera del 2020 è stato un periodo molto creativo che ha portato alla nascita di campi virtuali: esperienze di volontariato internazionale senza spostarsi da casa, per condividere passioni ed attività con volontari di tutto il mondo, conoscere luoghi lontani, scoprirne ricette e sapori, partecipare a workshop, aiutare a distanza.

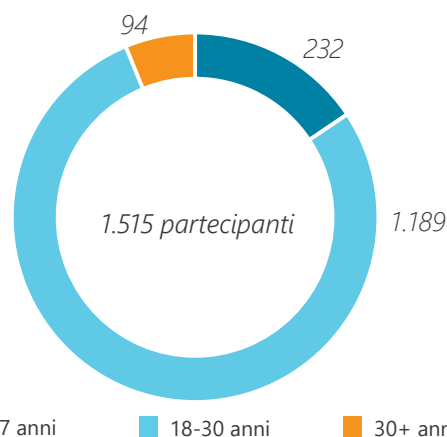
Una piattaforma interattiva, accessibile dal nostro sito, ha consentito di conoscere le diverse proposte di virtual camp per trascorrere alcune giornate all'insegna di tematiche di attualità, curiosità culturali, scambi linguistici e interculturali, laboratori con bambini e anziani, riflessioni su temi globali... Connessi con partecipanti da tanti paesi.

E ora?

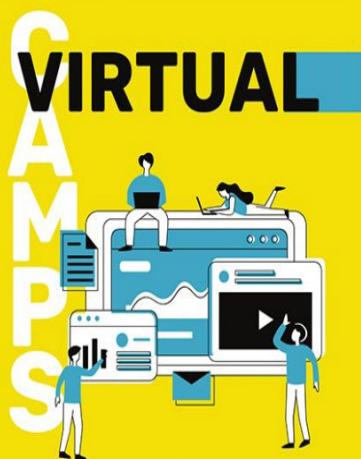
Un anno di virtual camp ha messo in discussione le organizzazioni dei nostri network. Come assicurare uno standard di qualità, ormai consolidato nelle esperienze offline, anche per queste proposte? Come coinvolgere i partecipanti di un virtual camp in attività di volontariato concrete a livello locale? La sfida sul futuro di queste esperienze è aperta e anche IBO è interessata a coglierla.

Virtual camp 2020

Esperienze realizzate da Alliance e CCIVS



Sono stati organizzati 124 virtual camp, con partecipanti da 13 a 64 anni provenienti da 80 paesi diversi.



Candidati membri di Alliance

Nei giorni 29, 30 e 31 ottobre 2020 si è svolta la prima Assemblea Generale online di Alliance. La prima a cui IBO Italia ha partecipato, proprio per presentare la candidatura come Candidate Member del network. Alliance è una organizzazione internazionale non governativa che rappresenta associazioni di volontariato che promuovono l'educazione interculturale, la pace, la partecipazione democratica e l'uguaglianza, nello spirito del rispetto dei diritti umani universali.

Fondato nel 1982, il network è attualmente composto da 53 membri provenienti da 31 paesi in Europa, Asia e America. Ogni anno una media di 12.000 volontari partecipa a più di 1.200 progetti locali coordinati dalle organizzazioni associate.

Purtroppo i lavori assembleari sono stati realizzati a distanza, ma è stata comunque un'occasione importante per conoscere ancora meglio le dinamiche del network, i gruppi di lavoro, le attività di rete programmate.

I primi due giorni di Assemblea sono stati dedicati alla presentazione e condivisione dei report annuali e delle proposte per il futuro, alla luce del grande impatto che la pandemia ha avuto sul movimento del servizio volontario internazionale. Il Comitato Esecutivo, i gruppi di lavoro, la segreteria, hanno relazionato sull'andamento

“Ho conosciuto persone da tutta Europa o che abitano a un chilometro da me”

Francesco

delle attività della rete, ed è stato presentato e discusso il piano strategico per i prossimi anni.

Il 31 ottobre sono state elette le nuove cariche del network, i cui mandati erano in scadenza, tra le altre votazioni, ha avuto luogo anche la presentazione di IBO Italia e la relativa accettazione della nostra application per diventare Candidate Member. Tra due anni, IBO potrà essere membro a pieno titolo del network.

Il nostro impegno nelle attività della rete quindi aumenterà: prevediamo, in particolare, un coinvolgimento maggiore nella promozione delle campagne di sensibilizzazione e nell'attivazione e sviluppo di partenariati per la realizzazione di progetti comuni nell'ambito di nuove linee di finanziamento, nazionali ed europee.

I volontari virtuali di IBO Italia



volontari partecipanti a virtual camp



virtual camp partecipati

Formazione

Un corso, due giornate, tre relatori per: guardare, ascoltare e sentire gli adolescenti! Il 12 e 13 dicembre 2020, un weekend di formazione, online aperto a tutti, per addentrarsi e scoprire insieme il mondo degli adolescenti. Un'occasione importante di dialogo con esperti, su educazione emotiva affettiva e ambientale.

»»» ADOLESCENTI «««
**GUARDARE, ASCOLTARE
SENTIRE**

WEEK END DI
FORMAZIONE
SU ZOOM

12 - 13
DICEMBRE



VOLONTARIATO

SCU-CCP

NEL MONDO



Servizio Civile Universale e COVID

L'inizio del 2020 ha visto la conclusione delle esperienze di servizio civile 2019. Il 18 e 19 febbraio a Casa IBO abbiamo re-incontrato i volontari in servizio Italia, insieme ai Caschi Bianchi che hanno svolto il loro anno di servizio all'estero. E' stata la prima ma ahimè anche l'ultima valutazione formale residenziale a Casa IBO e poi è scoppiata la pandemia che ci ha impedito di incontrare, abbracciare, condividere emozioni dal vivo con i nostri volontari. Causa covid-19 a marzo 2020 è stato necessario il rimpatrio immediato dei due volontari CCP (Corpi Civili di Pace) in servizio in Perù che avrebbero dovuto restare fino a giugno, e che hanno dovuto proseguire il loro servizio in Italia da remoto. Anche il nuovo contingente volontari è stato bloccato. Dal bando di selezione di settembre 2019, il loro avvio al servizio è stato più volte posticipato, fino ad arrivare al 25 maggio per i 4 volontari in Italia e al 24 giugno per i 20 Caschi Bianchi. Anche l'inizio del servizio è stato diverso: 5 settimane di formazione online, riviste e rimodulate per adattare i nostri sistemi FOCSIV alla modalità a distanza. Nessuna settimana residenziale, nessun incontro tra volontari di progetti ed enti differenti ma tante piattaforme che hanno incastrato le stesse ore di formazione e gli stessi formatori, con lo stesso entusiasmo e la voglia di accettare anche questa sfida! Purtroppo però la nostra carica ha dovuto fare i conti con le chiusure delle frontiere, la situazione sanitaria

“12 mesi che ti mettono alla prova, ti aprono gli occhi e ti cambiano dentro.”

Giorgio

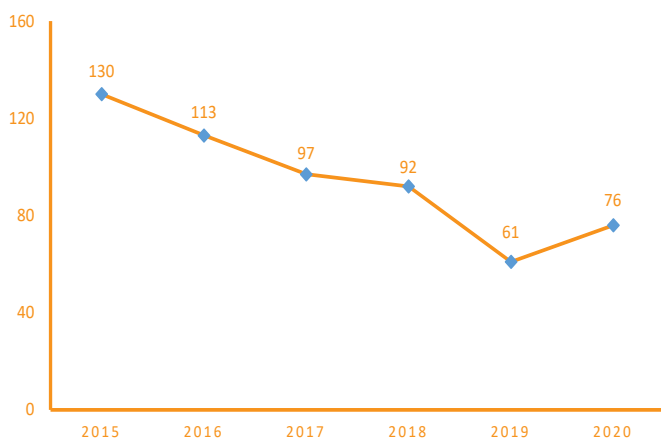
dei paesi di destinazione e le tante limitazioni che continuavano ad essere rinnovate. Questo ha significato dover ritirare per ragioni di sicurezza la quasi totalità dei nostri progetti estero. Solo una volontaria è riuscita a partire con IBO per la Romania a fine ottobre.

Nuovo bando

Il 21 dicembre 2020 è stato pubblicato il nuovo bando SCU. Per la prima volta ci troviamo a realizzare un Servizio Universale con l'obiettivo di renderlo un'esperienza aperta a tutti i giovani che desiderano farlo. I progetti faranno parte di un Programma co-progettato con enti che operano nello stesso territorio oppure che hanno attinenza tematica nelle attività svolte.

Dopo il calo la ripresa

Candidature per progetti IBO Italia Bandi 2015 – 2020



Servizio civile: da nazionale a universale

Con il Dlgs. 6 marzo 2017, n. 40, il servizio civile diventa universale e punta ad accogliere tutte le richieste di partecipazione da parte dei giovani che, per scelta volontaria, intendono fare un'esperienza di grande valore formativo e civile, in grado anche di dare loro competenze utili per l'immissione nel mondo del lavoro.





VOLONTARIATO

ESC | ERASMUS+

NEL MONDO

F.E.E.D. Volunteering European Solidarity Corps

Nel 2020 è proseguito il progetto F.E.E.D. Volunteering (Foster, Encourage and Empower the Diffusion of Volunteering), uno dei primi progetti del programma European Solidarity Corps presentato da IBO Italia nel 2019.

Le attività sono partite con la prima mobilità a lungo termine a settembre 2019 e si sono concluse ad agosto 2020.

I primi volontari ESC nel 2019 hanno fatto da apripista per le successive mobilità in accoglienza presso la sede nazionale.

Se il 2019 ha visto coinvolti i primi volontari del programma European Solidarity Corps In-Country (volontari residenti in Italia attivi in azioni sul proprio territorio) il 2020 lo è stato per i volontari Cross-boarder (volontari residenti da paesi UE accolti presso la sede IBO).

A settembre 2020 infatti, hanno iniziato la loro esperienza di volontariato a lungo termine Mariam e Beatriz, prime volontarie ESC cross-boarder provenienti da rispettivamente Romania e Portogallo.

Oltre a loro, a giugno 2020, è iniziata l'esperienza di volontaria In-Country, di Chiara, che ha potuto svolgere il suo percorso di volontariato a supporto delle attività di IBO nella sede di Parma, sua provincia di provenienza.

Sono invece partiti per l'estero, destinazione Grecia, Alessandro, Lena, Cedric e Riccardo. Nel 2020 non sono state poche le difficoltà dovute alla pandemia di COVID-19, ma sono riusciti comunque a vivere in prima linea un'esperienza di lungo periodo, che li ha toccati in prima persona ma dalla quale sono tornati con un bagaglio di conoscenze e di emozioni difficilmente ripetibili.

Un respiro europeo

Saranno tanti i giovani protagonisti che verranno coinvolti nel 2021 nel progetto F.E.E.D. Volunteering (Foster, Encourage and Empower the Diffusion of Volunteering) con l'obiettivo di favorire, incoraggiare e rafforzare la diffusione del volontariato. Giovani volontari e volontarie provenienti sia da altri paesi europei che dall'Italia, potranno vivere ogni giorno forti esperienze di condivisione, servizio al prossimo, intercultura, partecipazione attiva e democratica.

Ogni partecipante avrà inoltre la possibilità di acquisire e sviluppare una serie di competenze trasversali, utili per il loro futuro: lavoro di gruppo, capacità comunicative e relazionali, competenze interculturali e conoscenze linguistiche.



“Per me questa esperienza di volontariato è stata molto importante, ho imparato a relazionarmi meglio con altre persone anche in diverse lingue.

Vivere con volontari con abitudini e culture diverse è stato arricchente e una grande sfida di crescita personale. Sono molto felice di aver fatto questa esperienza che mi ha dato la possibilità di lanciarmi sulla strada giusta verso quello che vorrei fare nel mio futuro.”

La Romania è un paese in forte evoluzione, ma la differenza tra le aree urbane e quelle rurali rimane sempre di grande impatto. Nel distretto di Vrancea, costituito da campi e montagne, a volte sembra che il tempo si sia fermato. Le contraddizioni rumene esplodono sotto ai tuoi occhi tra una Maserati con targa italiana e un carretto trainato dai cavalli.

La popolazione rom resta ai margini, ancora oggi, appiattita dall'assistenzialismo e il pregiudizio che finiscono per relegarla nel suo angolo, tra le panchine del mercato di Panciu o tra i sentieri sterrati di Valea Brazi.

I bambini che frequentano il centro Pinocchio non hanno nessun altro luogo dove poter essere accolti per quello che sono, dove poter osservare altri modelli educativi, dove poter coltivate le qualità e le possibilità che vivono in ognuno di loro.

La precarietà e la marginalizzazione sociale delle famiglie più vulnerabili è aumentata drasticamente in tempo di pandemia. Durante la chiusura del Centro, per la prima volta dopo tanti anni, le famiglie hanno realizzato l'importanza di quel luogo, quanto facesse la differenza per la vita dei loro figli, quanto sia fondamentale poter contare su qualcuno in un tempo in cui le istituzioni ti abbandonano. La scuola on-line ha completamente tagliato fuori dai percorsi di apprendimento tutti quei bambini che non disponevano di internet, di un pc, di un tablet, inseriti in famiglie che da generazioni si trascinano fra analfabetismo e precarietà.

Con la riapertura del Centro, per la prima volta, questi bambini hanno avuto accesso alla loro classe attraverso uno schermo, come i loro coetanei: la fiera nei loro occhi, riflessa nel monitor. Improvvisamente tornavano ad essere visti, tornavano ad essere bambini tra bambini, abitanti dello stesso mondo in evoluzione. Non solo più "bambini di strada", ma compagni di scuola.

Benedetta



COOPERAZIONE

Progetti educativi e nell'ambito della formazione in Perù, Tanzania, Romania, e Ucraina.

Perché andare a scuola è un diritto e perché ogni bambino possa sognare che tutto sia possibile.



25-2-2021

COOPERAZIONE

TANZANIA

INTERNAZIONALE

Contesto

In Tanzania secondo i dati nazionali il 9,3% della popolazione totale presenta una forma di disabilità e fra questi più della metà sono minori. Un'ampia fascia di persone che non ha accesso ad adeguati servizi di base che possano migliorare le loro condizioni di vita, soprattutto in riferimento alla salute e all'istruzione.

La Provincia di Iringa Rural (Distretti di Iringa Rural e Iringa Urban - Council Municipalità di Iringa) con una popolazione complessiva di 268.840 persone, di cui 46.177 nella fascia 0-4 anni, conta 73 presidi sanitari governativi e 149 scuole primarie (148 governative).

Le ricerche in merito alla disabilità sono poche e i dati carenti. Il "2008 Tanzania Disability Survey" è la ricerca più aggiornata. Realizzata dal National Bureau of Statistics che per la prima volta cerca di comprendere l'incidenza della disabilità nella popolazione e le tipologie di disabilità presenti. Questa ricerca, che ha oltre 10 anni, fa una fotografia parziale della situazione nazionale visto che le persone prese in esame sono quelle dai 6 anni in su.

Gli unici enti locali che distinguono le persone nella registrazione fra normodotate e con disabilità sono quelli scolastici e successivamente quelli del settore lavorativo. Solo dal momento in cui il bambino viene inserito a scuola, è, infatti, formalmente riconosciuta la sua disabilità, ma

dagli 0 ai 6 anni di età nessuna struttura e nessun ente ne riconosce lo status.

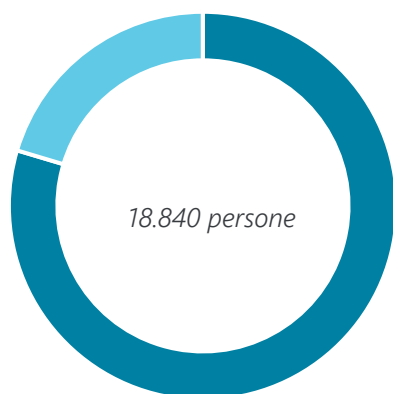
Educazione Inclusiva in Tanzania

Secondo la Strategia Nazionale per l'educazione inclusiva (2018-2021), ci sono 43.314 alunni con bisogni speciali iscritti nelle scuole tanzaniane. Oltre 340.000 bambini con disabilità rimangono fuori dalla scuola. I principali ostacoli rilevati sono: strutture scolastiche non accessibili; carente formazione sull'educazione inclusiva e sulla normativa nazionale di riferimento; difficoltà da parte delle famiglie dei bambini ad accompagnare i bambini a scuola. Gli insegnanti qualificati per lavorare con studenti con bisogni speciali sono solo 2.179 nelle scuole primarie, l'1,1% del totale. Solo il 12,2% delle scuole in Tanzania possiede almeno un servizio igienico accessibile a studenti con disabilità fisica o visiva.

Secondo il "Tanzania School WASH Assessment 2018", la presenza di servizi igienici accessibili per i bambini più piccoli nelle scuole primarie e per gli alunni con disabilità fisica o visiva è un fattore che aumenta l'iscrizione scolastica. Nei 3 distretti rurali della regione di Iringa vi sono 1.012 studenti con disabilità, che rappresentano solo lo 0,5% della popolazione totale degli studenti in fascia 5-13 anni, una percentuale ben lontana dalla media mondiale che si aggira intorno al 3%.

Il valore sociale dei progetti

Beneficiari



- 15.000 Beneficiari Indiretti
- 3.840 Beneficiari Diretti

Manuale di buone pratiche per attività extrascolastiche & School Club Guidebook

Sono i primi due libretti creati grazie alla missione ad Iringa ad ottobre-novembre 2020 di un educatore, Stefano, e di una psicologa, Irene. I manuali saranno sviluppati ulteriormente, e saranno utilizzati nelle formazioni e nei progetti inclusivi delle successive due annualità del progetto finanziato da AICS "No one left behind".



Tujikinge na Corona! Proteggiamoci dal Corona!

Il progetto

“Tujikinge na Corona” ha visto, nei mesi di giugno e luglio 2020, la realizzazione di un’azione di prevenzione dal virus Covid-19 rivolta alla popolazione più vulnerabile dei distretti urbano e rurale di Iringa, in modo particolare persone con disabilità e/o in difficile condizione socio-economica.

Beneficiari diretti: 5.977 membri della popolazione (639 persone dell’area urbana e 5.338 dell’area rurale), di cui 656 con disabilità, in particolare 528 minori.

Beneficiari indiretti: 7.600 abitanti dei tre villaggi di Kipera, Kidamali e Isimani che hanno beneficiato delle azioni previste dall’iniziativa.

Partner locali: Distretto scolastico di Iringa, Nyumba A.L.I.

Finanziatori: CEI – 8x1000 Chiesa Cattolica

Attività realizzate

Il progetto ha previsto una serie di azioni di sensibilizzazione e formazione che hanno richiesto, nella prima fase due attività preliminari: la realizzazione di materiale informativo (volantini e locandine) con le principali indicazioni ufficiali sulle misure di prevenzione e la formazione

dell’equipe di lavoro sul campo.

Questa fase preparatoria è stata fondamentale per la realizzazione delle successive attività. La riapertura delle scuole a fine giugno ha reso indispensabile intervenire nelle sedi educative, favorendo l’applicazione delle misure di prevenzione attraverso la distribuzione di DPI (mascherine e guanti), saponi e igienizzanti, l’installazione di macchine a pedali per il lavaggio delle mani e la formazione di insegnanti e personale scolastico sulla prevenzione da Covid-19. Sono state coinvolte 9 scuole inclusive e con studenti con disabilità sia dell’area rurale che urbana.

L’azione di sensibilizzazione è stata rivolta anche alle comunità locali, coinvolgendo, nell’area urbana 2 associazioni – Nyumba A.L.I. e Associazione Shiviawata, che si occupano di persone con disabilità. Nell’area rurale, invece, 190 famiglie nei villaggi di Kipera, Kidamali e Isimani sono state coinvolte in incontri pubblici di sensibilizzazione con la distribuzione di mascherine, gel igienizzanti e saponi. Negli stessi villaggi sono stati inoltre installate 12 macchine a pedali per incentivare il frequente lavaggio delle mani della popolazione sia come azione preventiva fondamentale della pandemia, ma anche buona pratica da mantenere per il futuro.



No One Left Behind: il video

Iringa Tanzania: con interviste e riprese il racconto della realizzazione del dormitorio di Kipera nel primo anno di progetto.

La comunità e i protagonisti locali si raccontano per promuovere una cultura inclusiva e per abbattere le barriere architettoniche.

L’educazione non è un modo per scappare dalla povertà, è un modo per combatterla.

Julius Nyerere

Progetti in corso

La pandemia ha portato paure ed incertezze sul futuro ed anche in Tanzania le scuole sono state temporaneamente chiuse. I progetti in corso hanno necessariamente subito un rallentamento ma non si sono interrotti e le attività realizzate nel 2020 hanno contribuito alla promozione di un'educazione inclusiva a favore dei bambini che appartengono ai gruppi più vulnerabili nel distretto di Iringa. I progetti in corso si svolgono nei distretti urbani e rurali di Iringa.

Una Scuola per Tutti – finanziato da CEI – 8x1000 Chiesa Cattolica

Partner locale: Distretto scolastico di Iringa.

No One Left Behind – finanziato da AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Partner italiani: ARCO, CACSI UniFe, Comune di Ferrara, ISAAC Italy, Istituto L. Vaccari, Helpicare by Didacare, Nyumba Ali e Coop. La Città Verde. **Partner locali:** Distretto scolastico di Iringa, Nyumba A.L.I.

Attività realizzate nel 2020:

- 3 cicli di formazione per 47 insegnanti di 15 scuole. I formatori sono stati esperti italiani e locali.
- Distribuzione di materiale didattico in 6 scuole.
- Costruzione di un dormitorio femminile presso la scuola elementare inclusiva di Kiperu per 80

bambine disabili che vivono in villaggi distanti. Le bambine con disabilità da anni dormivano in un'aula della scuola in cui erano collocati 20 letti a castello.

Il nuovo dormitorio femminile, realizzato grazie ai progetti in corso, è composto da venti stanze, contenenti ciascuna due letti a castello. Alle entrate sono state costruite rampe di accesso con corrimano. All'interno della struttura sono presenti quattro bagni, di cui uno con seduta per studentesse con difficoltà motorie, quattro docce e nove lavandini. Nell'area circostante al dormitorio è presente anche una piccola lavanderia, una zona per stendere i vestiti ed un serbatoio d'acqua sopraelevato da 5000 litri.

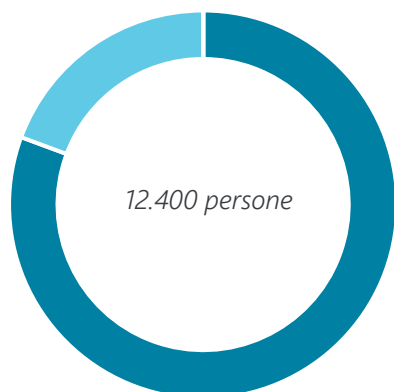
- Forniti ausili tecnologici, materiali per la didattica speciale e ausili per la mobilità tra cui 13 sedie a rotelle per bambini, 7 paia di quadripodi e 6 paia di stampelle, 4 deambulatori.

La ricerca emancipatoria

Il progetto prevede anche una ricerca partecipata sull'inclusione sociale dei bambini con disabilità nel contesto rurale e urbano di Iringa, da realizzarsi in collaborazione con UNIFE e con ARCO che adotterà la metodologia della Ricerca Emancipatoria (ER), uno degli approcci più innovativi nell'ambito dei metodi partecipativi.

Il valore sociale dei progetti

Beneficiari



- 10.000 Beneficiari Indiretti
- 2.400 Beneficiari Diretti

Ricerca Emancipatoria (ER)

Uno strumento per raccogliere dati e valutare i programmi di sviluppo in coerenza con l'art. 31 e 33 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. L'obiettivo principale dell'ER è promuovere l'empowerment tra i gruppi della società dando loro la guida del processo di ricerca. I risultati della ricerca verranno pubblicati nel 2021.



Soñamos como el QU



COOPERAZIONE

PERÙ

INTERNAZIONALE

MuDan - Música y deporte a favor de los niños de Villa de Ancón Percorsi di inclusione sociale per minori e giovani attraverso lo sport, la musica e la cittadinanza attiva

A Villa de Ancón, nell'estrema periferia Nord di Lima, IBO Italia è impegnata nella costruzione di un centro diurno che possa accogliere i bambini dopo la scuola, offrire loro un pasto caldo e nutriente e l'opportunità di avere percorsi ed esempi positivi, alternativi alla strada e di contrasto alla povertà educativa che spesso li circonda. Grazie così allo sport e alla musica, IBO Italia promuove la crescita e la formazione di futuri cittadini.

L'obiettivo del progetto è di condividere con i giovani dai 5 ai 15 anni appartenenti alle famiglie povere, valori educativi come il rispetto di se stessi, della società e dell'ambiente, garantendo un contesto di condivisione, aggregazione e inclusione sociale. Ogni giorno vengono organizzate attività di supporto scolastico, in modalità individuale e con attività di doposcuola, percorsi di educazione alimentare e un servizio mensa, incontri con le famiglie, attività di sensibilizzazione ambientale e organizzazioni di eventi pubblici per la comunità.

Beneficiari diretti: 420
Beneficiari indiretti: 20.000
Partner Locale: Diocesi Huari e Operazione Mato Grosso
Altri Partner: Parrocchia Sagrada Familia
Finanziatori: CEI - 8x1000 Chiesa Cattolica

Attività 2020

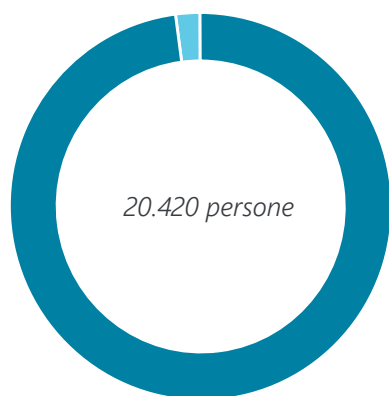
Nel corso del 2020 anche il nostro intervento ad Ancon ha dovuto fare i conti con la pandemia da Covid-19 che in Perù, similmente a molti altri paesi, ha costretto all'adozione di rigide misure di prevenzione, tra cui periodi di lockdown totali, limitazioni alla mobilità delle persone, chiusura delle scuole e delle attività educative.

I lavori di costruzione del centro, iniziati a gennaio 2020, sono stati bruscamente interrotti nelle prime settimane di marzo, in seguito all'adozione di rigide restrizioni alla circolazione. Dopo alcuni mesi di interruzione, i lavori sono ripresi a metà giugno e nel corso dei mesi successivi è stato possibile concludere la costruzione di gran parte del primo piano del centro che ha visto la realizzazione di tre aule, un ampio refettorio con annessa cucina, servizi igienici e alcuni spazi dedicati a deposito e logistica.

A causa delle limitazioni sanitarie, invece, non sono state realizzate tutte le attività di animazione giovanile e di comunità previste dall'intervento. Anche nella prima parte del 2021, un maggior impegno si è concentrato sulla parte di costruzione, in attesa che la situazione sanitaria consenta di riprendere il dialogo e l'incontro con la comunità di Ancon.

Il valore sociale dei progetti

Beneficiari

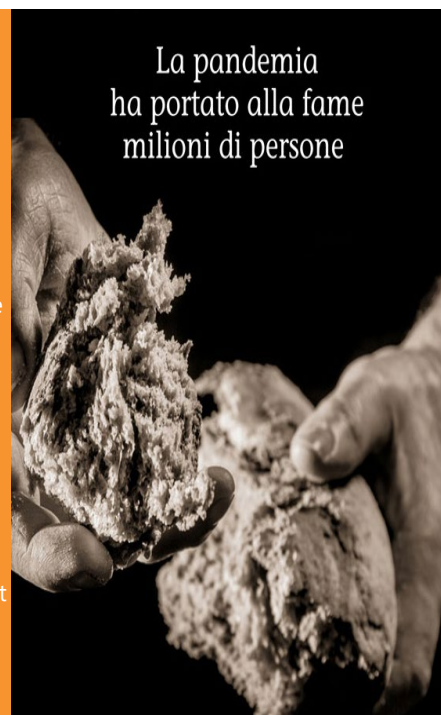


- 20.000 Beneficiari Indiretti
- 420 Beneficiari Diretti

Campagna Insieme per gli Ultimi

IBO Italia ha aderito alla campagna lanciata da Caritas e FOCSIV, per rispondere ai bisogni di milioni di persone portate alla fame dalla pandemia. Condividere il pane e moltiplicare la speranza è possibile sostenendo gli interventi di IBO in Romania e Tanzania.

Per saperne di più e donare:
www.insiemepergliultimi.it



La pandemia ha portato alla fame milioni di persone



COOPERAZIONE

ROMANIA

INTERNAZIONALE

Una emergenza vera

Il 2020 è stato un anno molto difficile. La pandemia da COVID-19 ha aggravato le disuguaglianze e le fragilità esistenti. I bambini provenienti dalle situazioni più povere rischiano di pagarne le conseguenze più gravi a seguito della chiusura delle scuole e dei centri diurni e l'introduzione della didattica a distanza. I bambini più vulnerabili, non trovando aiuti in famiglia o non possedendo un tablet/device hanno interrotto le lezioni.

Le disposizioni per fronteggiare la pandemia hanno comportato una brusca interruzione delle attività al Centro Pinocchio a Panciu così come in molti altri centri del mondo.

Segnali di vicinanza durante l'emergenza

Durante la chiusura del Centro Pinocchio da marzo a settembre 2020, grazie alla presenza dei volontari e del personale rumeno a Panciu, siamo riusciti a stare vicini ai bambini e alle loro famiglie con attività di sostegno: distribuzione di pacchi alimentari, vestiti, colori e disegni da colorare, e, in vista della ripartenza della scuola, anche zaini e quaderni.

Un ringraziamento speciale va a Agnese, volontaria SVE di IBO, e ad altre volontarie europee dei mesi più bui ed incerti dello scoppio della pandemia che sono rimaste a fianco del personale rumeno e dei bambini a Panciu.

Dopo Covid-19: una risposta educativa per i bambini in Romania per i centri diurni

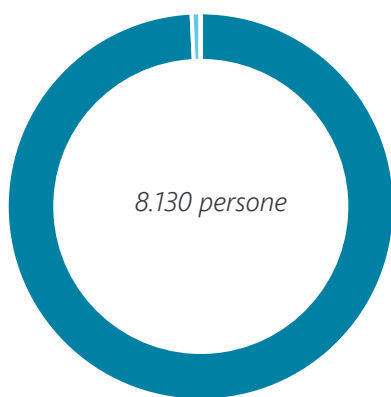
Per rispondere ai nuovi bisogni, IBO Italia, in partenariato con 4 associazioni italo-rumene ha promosso un progetto con il sostegno del Fondo Beneficenza Banca Intesa Sanpaolo. L'iniziativa, iniziata a novembre 2020, mira a sostenere le attività di 4 centri diurni in 4 comuni della Romania per 7 mesi: Anina contea di Caras-Severin, in partenariato con "Asociația Il Giocattolo", Petrosani contea di Hunedoara, in partenariato con "Asociația de Voluntariat Casa Pollicino", Barnova contea di Iasi, in partenariato con "Asociația Il Chicco" e a Panciu contea di Vrancea, in partenariato con "Asociația Lumea lui Pinocchio". Le attività mirano a informare le famiglie più povere sulle misure di prevenzione da contagio COVID-19, a garantire il diritto al cibo, all'istruzione e alle cure riabilitative per i minori provenienti da situazioni di estrema povertà, a rischio di devianza o disabilità.

Risultati raggiunti nel 2020

Le attività di informazione hanno coinvolto 130 persone tra minori, le loro famiglie, volontari e personale dei centri diurni. Un numero di 115 minori ha ricevuto un pasto o pacchi alimentari, e ha partecipato alle attività riabilitative o ai laboratori ludico-ricreativi. È stata attivata la scuola online per garantire la frequenza scolastica per 83 minori che non potevano studiare a casa.

Il valore sociale del progetto

Beneficiari



- 8.000 Beneficiari Indiretti
- 130 Beneficiari Diretti

Il tuo sostegno a distanza è importante

Ogni giorno al Centro Pinocchio accogliamo i bambini delle famiglie più povere. Sono loro, i più fragili, a subire maggiormente gli effetti della pandemia. Grazie al tuo sostegno possiamo arrivare là dove alimentazione, educazione e istruzione non sono garantite e far crescere i bambini in modo migliore.

Per informazioni
ermelinda.pittelli@iboitalia.org
377.9937529





COOPERAZIONE

UCRAINA

INTERNAZIONALE

I progetti

La pandemia da Covid-19 ha creato anche in Ucraina un contesto difficile con la chiusura delle attività economiche, delle scuole, dei centri di riabilitazione, e il divieto o la limitazione agli spostamenti.

Malgrado le difficoltà i progetti in Ucraina hanno raggiunto gli obiettivi prestabiliti contribuendo all'inclusione scolastica e sociale dei minori con disabilità nella regione di Chernivtsi attraverso i progetti "EDUC" finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e "I CARE" finanziato dai fondi dell'Otto per Mille della Chiesa Valdese e dalla Regione Emilia-Romagna.

Beneficiari diretti: 523

Beneficiari indiretti: 1.038

Partner Locali: Centro di Riabilitazione Dzvinochok (Campanellino), e associazione "Dobri Liudi Bukovunu" di Kitsman; Università "Yuriy Fedkovych" di Chernivtsi, Scuola nr. 24 e associazione "Speciali fra di noi" di Chernivtsi.

Altri Partner: Comune di Ferrara, I.C. 6 "Cosmè Tura" di Ferrara, Associazione Italia-Ucraina (Bologna), Coop. "La Città Verde" (Pieve di Cento-BO), Coop. "Il Germoglio" (Ferrara), Croce Verde di Meldola-Predappio.

Attività 2020

Dal 9 al 11 ottobre 2020 è stato organizzato un corso di formazione sull'inclusione attraverso l'arte rivolto per 80 beneficiari ucraini tra genitori, insegnanti e volontari.

Nel mese di dicembre sono stati distribuiti pacchi alimentari a 40 famiglie in situazioni di grande difficoltà a causa del Covid-19 a Kitsman, Chernivtsi e nei villaggi vicini, per un numero complessivo di 122 beneficiari raggiunti di cui 36 minori con disabilità.

Il progetto ha sostenuto inoltre l'inserimento lavorativo di un esperto di attività agricole per lo sviluppo di laboratori inclusivi a Kitsman.

Le formazioni e gli eventi di sensibilizzazione che prevedevano il coinvolgimento di esperti italiani in Ucraina sono stati riorganizzati da remoto.

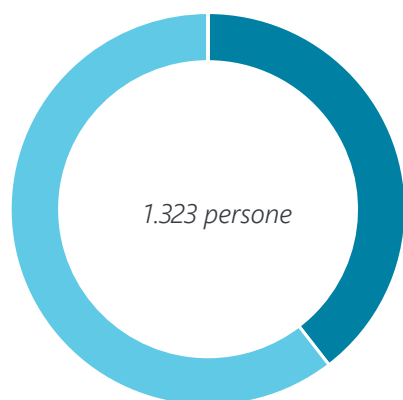
Dal 12 novembre al 2 dicembre 2020 una formazione sull'inclusione scolastica di 20 ore per oltre 100 beneficiari ucraini tra studenti universitari, insegnanti, educatori e volontari.

Dal 10 al 24 novembre 2020 una formazione sulla cura e la riabilitazione dei minori con disabilità di 20 ore per 16 operatori ucraini di due centri di riabilitazione.

Il 17 dicembre 2020 in collaborazione con l'Università Nazionale di Chernivtsi, un seminario sull'inclusione scolastica con oltre 170 partecipanti.

Il valore sociale dei progetti

Beneficiari



■ 523 Beneficiari Diretti

■ 800 Beneficiari Indiretti

Webinar Ucraina.

All'interno del progetto "I Care in Ukraine" IBO ha organizzato un ciclo di seminari per esplorare il passaggio dalla scuola alla vita dopo la scuola, l'inclusione sociale e quella lavorativa per le persone con disabilità; includendo interventi di genitori, educatori ed esponenti del mondo accademico italiano e ucraino.



Mi chiamo Maria Grazia, ho 30 anni, sono di origini pugliesi e vivo a Parma da circa due anni.

Se dovessi spiegare in due righe le ragioni che mi hanno condotta a scegliere di fare volontariato mi basta pensare ad una mattina di qualche settimana fa. Ero con il mio caffèlatte e alla TV trasmettevano un servizio come tanti sul numero di infetti da Covid-19; un numero destinato ad aumentare. Si parlava di quanto lavoro l'equipe medica (e non solo) stava portando avanti, come anche dell'esigenza di avere medici, ma anche operatori sanitari che potevano mettersi a disposizione delle strutture ospedaliere che necessitavano con urgenza di una mano.

Le scene trasmesse erano forti, non potevano non colpirmi e, benché non abbia conseguito una laurea in medicina o comunque affine, mi sono sentita in qualche modo chiamata in causa. Ho deciso di contattare la protezione civile di Parma ed offrire la mia disponibilità ed ho fatto altrettanto con IBO Italia.

Sono stata chiamata quasi subito dalla referente della sede di Parma per sapere se fossi disponibile a svolgere attività di baby sitting alle famiglie del personale sanitario che avevano la necessità di essere supportati nella gestione dei figli. Non potevo non accettare. Ritengo che il personale sanitario, partendo dalla figura dell'infermiere e finendo con quella del medico, abbia fatto e stia facendo tantissimo per il nostro Paese, per le persone costrette da tempo in un letto d'ospedale.

Penso fortemente che se loro stanno facendo del loro meglio perchè il dolore cessi di esistere (o sia anche solo contenuto) a seguito delle spiacevoli conseguenze che il virus sta seminando, io, nel mio piccolo, posso fare la mia parte aiutando chi a sua volta sta aiutando. Oggi ho concluso la mia prima settimana con Tommaso, il bimbo, di circa due anni, a cui faccio da baby sitter. È meraviglioso, sveglio, e sempre così pronto a riempirmi di coccole. È recettivo rispetto alle attività e ai giochi che gli propongo di fare e non ha smesso un minuto, in questi giorni, di stupirmi con le sue smorfie incantevoli.

Maria Grazia



IMPEGNO IN ITALIA

Percorsi per far crescere i giovani nel segno del volontariato e offrire loro sempre nuove opportunità, con particolare attenzione a situazioni di disagio. Senza dimenticare di essere pronti ad aiutare comunità locali colpite da emergenze.



IMPEGNO

FEELING EU

IN ITALIA

FEELING EUROPE

IMPEGNO IN ITALIA



Il Progetto

Feeling Europe – Le opportunità europee spiegate da giovani ai giovani è il podcast che ha avvicinato gli under 30 all’Europa unendo semplicità nel linguaggio, ironia, completezza delle informazioni e testimonianze di coetanei.

Il progetto è stato elaborato nell’estate del 2020 e presentato alla Regione Emilia-Romagna nell’ambito del bando per la promozione della cittadinanza europea. Uno dei partner fondamentali del progetto viene individuato in Web Radio Giardino, web radio di Ferrara nata dall’idea di dare spazio alla vocazione creativa dei giovani, che partecipa al progetto mettendo a disposizione la strumentazione e i locali per la registrazione, le figure tecniche dedicate e veicolando sulle proprie piattaforme i podcast realizzati. Feeling Europe ha avuto inoltre importanti partnership con: Eurodesk Italy, Università di Ferrara - Centro di Documentazione e Studi sull’Unione Europea (CDE), Scambieuropei.info e Agenzia Nazionale per i Giovani.

L’obiettivo previsto da Feeling Europe è stato quello di avvicinare gli under 30 ai due programmi che l’Unione Europea dedica proprio ai giovani e in particolare al volontariato, all’educazione non formale e all’inclusione: European Solidarity Corps/Corpo Europeo di Solidarietà e settore Gioventù di Erasmus+.

I giovani coinvolti

Già dal suo sottotitolo - Le opportunità europee spiegate da giovani ai giovani – Feeling Europe ha dichiarato il suo volersi porre sullo stesso livello del target di ascolto e a questo è stato dato riscontro anche nella conformazione del gruppo che ha partecipato alla produzione.

Tre giovani under 30 di IBO Italia, hanno seguito tutta la parte di registrazione, montaggio, mixaggio, sound design e post produzione, insieme a due giovani under 30 facenti parti di Web Radio Giardino. Il gruppo è stato supportato da un esperto esterno nella fase di elaborazione di coordinamento e di elaborazione dei contenuti. E’ stato inoltre essenziale infine, la partecipazione di 14 under 30 che sono intervenuti come ospiti e che hanno offerto storie di altri giovani coetanei coinvolti nelle attività previste dai due programmi europei.

La struttura e gli episodi

Nel complesso la produzione ha visto la realizzazione di 2 serie in podcast, 12 episodi e 2 puntate speciali, che hanno raccolto numerosi ascolti giornalieri.

Un emozionante collage di voci, suoni e parole di studenti, volontari, operatori, esperti, giornalisti ed europarlamentari. Ovviamente tanti giovani coinvolti in esperienze di volontariato, partecipazione e crescita personale.

Un ringraziamento speciale va ai ragazzi di Web Radio Giardino per le proprie conoscenze e strumenti messi a disposizione per il progetto e la loro dinamicità di coinvolgimento giovanile che li contraddistingue e a Giacomo, che in qualità di esperto esterno ha coordinato ed elaborato tutti i contenuti dei podcast. Una guida dentro e fuori dall’associazione che con passione e competenza ha aiutato a rendere concreto questo progetto.

IBO Italia

C’è IBO, alza il volume!

Per la prima volta, a dicembre, è stata avviata una campagna di promozione tutta, letteralmente, “da ascoltare”. In sole tre settimane, su Spotify, i nostri annunci hanno totalizzato più di 37.000 ascolti; portando gli utenti, soprattutto giovani tra i 20 e i 30, ad un totale di 551 click. Questo è solo l’inizio, ma se è vero che quando ascoltiamo radio o podcast siamo spesso indaffarati in altre cose, è vero anche che il nostro grado di attenzione aumenta esponenzialmente quando ci “connettiamo” al messaggio.





IMPEGNO

ECC

IN ITALIA

Impegno nelle scuole

Le conseguenze della situazione sanitaria hanno avuto ripercussioni su tutti i settori socio-economici, ma con particolare gravità sul mondo della scuola.

Le complessità di questo anno scolastico, soprattutto per le scuole secondarie di II grado, hanno comportato un ritardo nel coinvolgimento dei beneficiari, i docenti e i loro studenti, delle attività di Educazione alla Cittadinanza Globale. Tuttavia, IBO ha portato avanti con determinazione il proprio impegno nel settore, anche durante questi mesi difficili.

I progetti in corso rispondono, infatti, anche alle emergenze educative del nostro Paese, che si aggravano ed acuiscono nel contesto determinato dalla pandemia.

Per quanto riguarda i territori di intervento di IBO, nelle province di Ferrara e Parma si toccano picchi del tasso di abbandono scolastico tra i più alti in Italia, in particolare in alcune zone distanti dai capoluoghi: comuni molto piccoli che registrano un tasso di abbandono che va dal 19% al 25% (da estense.com, 2018, "Lotta all'abbandono scolastico: Campanelli d'allarme ormai assordanti").

Attività di informazione, educazione non formale,

attivazione al volontariato, possono quindi costituire, oltre che un importante strumento di sensibilizzazione dei giovani sulle sfide globali, anche una forma di prevenzione rispetto ai fenomeni connessi alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.

Insieme per l'Ambiente

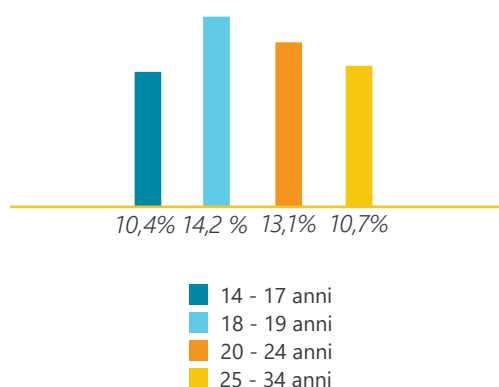
Dal mese di luglio 2020 sono iniziate le attività di "Insieme per l'ambiente - Sensibilizziamo le nuove generazioni sulla giustizia climatica", co-finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Un progetto, coordinato da FOCSIV, in cui IBO è partner insieme ad altre 17 ONG. Il progetto si occupa della realizzazione delle attività previste per le province di Ferrara e Parma.

"Insieme per l'ambiente" ha l'obiettivo di promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere gli effetti del cambiamento climatico. In particolare, si propone di accrescere le conoscenze delle giovani generazioni al fine di stimolare una cultura della sostenibilità ambientale attenta alla promozione di un modello di sviluppo sostenibile e facilitare la relazione con la società, il mondo della scuola e del lavoro e le istituzioni locali.

Età ed impegno sociale

Attività gratuite in associazioni di volontariato

Fonte: Giovani.Stat - Dati e indicatori sulla popolazione di 14-34 anni in Italia



Festival dei Diritti

"Bellezza, paesaggio, scelta, qualità della vita, tradizione, utilità, lungimiranza,...": sono solo alcune delle parole rimaste impresse a coloro che hanno seguito i nostri incontri all'interno del Festival dei Diritti di Ferrara. Con Donatella Murtas, 3 incontri per indagare la connessione tra i cambiamenti climatici e i diritti umani nelle "terre Alte".



Il progetto coinvolgerà 250 scuole secondarie di I e II grado in tutto il territorio nazionale, che potranno integrare i rispettivi piani formativi con Unità di Apprendimento sulle tematiche relative agli effetti dei cambiamenti climatici e alla loro incidenza sulle dinamiche socio-economiche globali, alle strategie di resilienza e di conversione ecologica, alla Green Economy; potranno sperimentare laboratori creativi ed artistici e progetti di alternanza scuola-lavoro.

Nel 2020 svolti i primi incontri di coordinamento, sono iniziate le attività, con la realizzazione di laboratori didattici con classi di scuole secondarie di I grado.

Nel 2021 proseguiranno i workshop con studenti delle scuole superiori e i percorsi formativi per docenti, che coinvolgeranno un totale di circa 500 insegnanti di varie discipline. Per la fase finale del progetto è prevista anche la pubblicazione di una guida che raccoglierà le buone pratiche sperimentate.

Let's Act!

Il progetto "LET'S ACT! Metodologie e strumenti per una comunicazione tra culture e generazioni"-DGR 689/2019, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, è stato realizzato in collaborazione con Web Radio Giardino, Officina Teatrale A_cuar

e Associazione Musicisti di Ferrara.

Inclusione, Rispetto e Comprensione dell'altro, attraverso lo studio di diversi tipi di linguaggio, sono i temi centrali del progetto che sono stati declinati in percorsi di attività complementari.

Grazie alla partecipazione di volontari ed operatori sono state coinvolte 4 classi di 4 Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado di Ferrara in laboratori per la creazione di un'inchiesta giornalistica sotto forma di podcast.

I laboratori sono iniziati nell'anno scolastico 2019/2020, ripresi e portati a termine nell'anno scolastico 2020/2021 in modalità mista (in presenza e on-line).

Sono stati realizzati laboratori di Cittadinanza Globale in 5 classi prima della pandemia e 3 incontri formativi extra scolastici di sensibilizzazione al volontariato aperti ai giovani dai 14 ai 35 anni, si sono svolti a dicembre 2020 in modalità on-line.

Grazie alla guida di esperti, giovani under 30 hanno potuto registrare in maniera professionale i suoni della città e montarli in un'unica e suggestiva registrazione.

"La settimana delle arti", una settimana di laboratori dedicati alle arti, ha visto la partecipazione di una ventina ragazzi tra i 12 ai 18 anni. E' stata l'occasione per avvicinare in maniera divertente i ragazzi al teatro, alla musica, alla danza contemporanea e per esplorare le proprie capacità espressive, mettendo in gioco la creatività e l'emozionalità personale.

"Come leggere un podcast", un ciclo di 5 incontri rivolto a giovani under 35 anni con la passione per la radio e per la lettura.

L'obiettivo è stato quello di promuovere il protagonismo giovanile all'interno di spazi informali attraverso percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze secondo le dinamiche dell'inclusione e della partecipazione attiva.



Io ti vedo e tu?

Inclusione e disabilità - un'intervista doppia per dire quello che non hai mai saputo o non hai mai osato chiedere!. Un webinar realizzato grazie alla collaborazione del Servizio Integrazione Scolastica alunni disabili del Comune di Ferrara e alla preziosa iniziativa e partecipazione di Paolo Sita e Cecilia Sorpilli.

Un ringraziamento anche a Fogliazza e alla sua matita.

Parma 2030: la città sostenibile

In occasione del bando "Imprese Creative Driven", lanciata dal Comune di Parma e dal Comitato per Parma 2020, IBO Italia ha proposto il progetto: "Parma 2030: La città Sostenibile" al gruppo Chiesi Farmaceutici.

Dopo qualche mese di Co-progettazione, la proposta è stata premiata tra i progetti vincitori, grazie al sostegno di "Parma, io ci sto!" e Unione Parmense degli industriali, con la collaborazione di CISITA e il coordinamento scientifico di Promo PA Fondazione.

Il progetto "Parma 2030: la città Sostenibile" è stato pensato con l'obiettivo di contribuire alla sensibilizzazione dei cittadini riguardo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 attraverso un linguaggio che potesse arrivare a tutti: il linguaggio dell'arte.

Inoltre, al fine di costruire un ambiente di lavoro più stimolante e rendere maggiormente pervasiva la comunicazione aziendale di Chiesi Farmaceutici sul tema della sostenibilità, sono stati coinvolti 60 dipendenti in una attività di team building finalizzata alla creazione di 4 installazioni artistiche multimediali e alla realizzazione di video. Il progetto, che sta coinvolgendo una ONG,

Il progetto, che sta coinvolgendo una ONG, un gruppo farmaceutico con 60 dipendenti e 4 creativi freelance, è un esempio concreto di come, attraverso il partenariato tra diversi attori sociali, sia possibile generare valore e diffondere la cultura della sostenibilità su tutto il territorio.

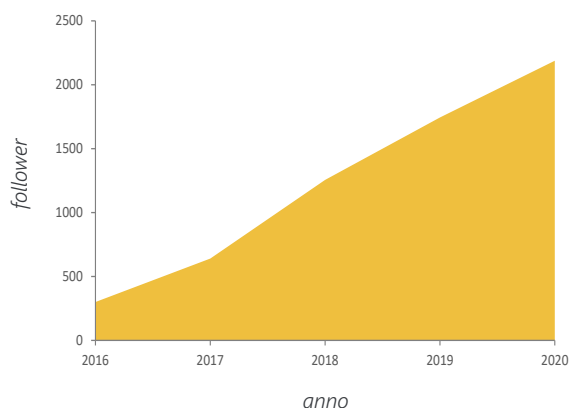
I dipendenti, divisi in 4 gruppi, stanno studiando ed elaborando alcune delle tematiche proposte dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile individuati, che sono:

- SDG3 Salute e Benessere
- SDG5 Parità di Genere
- SDG13 Lotta al Cambiamento Climatico
- SDG17 Partnership.

In particolare, ogni partecipante è stato coinvolto in otto incontri di formazione e progettazione creativa, finalizzati alla realizzazione di un'installazione artistica multimediale. L'installazione rappresenterà un obiettivo di sviluppo sostenibile. Il percorso creativo del gruppo verrà inoltre raccontato tramite un video curato dai partecipanti. Per sensibilizzare i cittadini e le altre aziende del territorio, verrà inoltre realizzato un video complessivo del progetto.

In tanti anche su Instagram

La crescita del profilo IG @ibo_italia



Formazione insegnanti

Con i nostri corsi offriamo ad insegnanti ed educatori un valido strumento per conoscere e superare al meglio le sfide educative del nostro millennio. Agenda 2030, Nazioni Unite, Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, Cambiamento Climatico.



CONCLUSIONI

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Il 2020 è stato un anno molto difficile. Al di là delle situazioni e sensazioni personali, ciascuno l'ha vissuto in modo diverso, sicuramente problematico da un punto di vista lavorativo. IBO Italia, con le sue attività di scambio, con i suoi progetti sparsi in diversi paesi, ha pagato a caro prezzo lo stato di chiusura e di immobilità: diverse attività sono state posticipate, altre ridimensionate, alcune cancellate. Come tante altre aziende o associazioni, anche IBO Italia ha utilizzato lo smart working e le videoconferenze. In alcuni casi ha riformulato le proprie attività rendendole virtuali. Purtroppo ha anche fatto ricorso alla Cassa integrazione per il proprio personale dipendente, per cercare di contrarre i costi. Il bilancio economico, come avrete visto nelle pagine del precedenti, è ridotto di circa due terzi rispetto a quello preventivato ad inizio anno.

Il settore che ha sofferto di più è stato quello del volontariato. Quasi azzerati i campi estivi, cancellati il 90 per cento dei progetti di Servizio Civile, pochi i volontari partiti per il Corpo Europeo di Solidarietà. Annullati i tirocini.

Anche le attività di Fund Raising e di Educazione alla mondialità e alla Cittadinanza Attiva hanno patito. Con le scuole quasi sempre chiuse e le strette normative di distanziamento sociale, pochi sono stati i momenti e le occasioni di incontro.

I progetti di cooperazione hanno subito dei forti rallentamenti. Non sono stati chiusi, ma hanno dovuto fare i conti con misure drastiche e cambiamenti di rotta improvvisi. Alcune attività sono state cancellate, altre posticipate, altre realizzate in modo diverso. Ma si è andati avanti, grazie soprattutto alla disponibilità di chi ha deciso di restare o di ripartire.

In segreteria nonostante le difficoltà sono stati garantiti i servizi di base. La progettazione, o da casa o in ufficio, è continuata. Si sono adottati nuovi modi di comunicare a distanza, si sono approcciati i problemi con una diversa visione. La pandemia ha portato grandi cambiamenti nel modo di lavorare, non tutti per forza negativi. Quando passerà e speriamo presto, sarà difficile ritornare alle vecchie abitudini.

Per il 2021 guardiamo avanti, anche se sappiamo già che alcune attività non si realizzeranno, siamo felici di vedere che qualcosa sta ripartendo. Tante sono le richieste di fare volontariato, soprattutto fra i più giovani. Questo ci fa bene sperare e ci da coraggio per il futuro.

Ferrara, 15 giugno 2021

Dino Montanari
Direttore IBO Italia ODV-ETS

ANNIVERSARI

PERSONE SPECIALI

PIERANGELO PAGANI

Ricordiamo Pierangelo e il suo impegno per IBO, a 15 anni dalla sua scomparsa, con le parole della figlia Sara: "L'IBO ha sempre fatto parte della mia famiglia, ho ricordi legati a essa fin da piccola. Ricordo gli incontri a casa di Lucia a Piacenza con P. Angelo, Pierluigi e altri amici. I viaggi al seguito di papà per gli scambi internazionali e poi tanti altri incontri, prima da figlia del presidente e poi come partecipante ai Campi di lavoro. Ricordo ancora il manifesto appeso alla parete della sede che diceva: "Dai un pesce ad un uomo e lo nutrirai per un giorno, insegnagli a pescare e lo nutrirai per tutta la vita" che mi ha fatto capire cosa significhi fare davvero volontariato.



VITTORIO ARRIGONI

Sono passati 10 anni dal 15 aprile 2011. L'anniversario della morte di Vittorio Arrigoni detto Vik, attivista, pacifista, giornalista e scrittore, ucciso a 36 anni, nella Striscia di Gaza, dove si era trasferito; la mamma, Egidia Beretta, ricorda spesso che, a chi gli chiedeva come facesse a rischiare la propria vita in Palestina, lui rispondeva: "Ma io mi chiedo, come fate voi a rimanere tranquilli a casa, indifferenti alla terribile sofferenza dei vostri vicini dall'altra parte del mare?" Questa domanda dovremmo davvero farcela tutti i giorni! Grazie Vik.

"Restiamo umani, anche quando intorno a noi l'umanità pare si perda"

Vittorio Arrigoni

Tanti auguri Padre Angelo!

Nel 2020 Padre Angelo Basilio Marcandella, fondatore, presidente ed ora Presidente Onorario di IBO Italia ha spento 90 candeline.

Sappiamo che per lui è stato davvero un anno tanto difficile, e per questo gli auguriamo tanta serenità e lo aspettiamo presto!



DIVENTA VOLONTARIO

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA



CAMPI 14-17 ANNI

Hai la possibilità di partecipare ad esperienze di lavoro e solidarietà come i Campi di Volontariato, in Italia e in Europa presso comunità o associazioni impegnate in attività e progetti sociali. La maggior parte dei progetti di Summer Work Camp di IBO sono organizzati in lingua inglese e permettono di coinvolgere i ragazzi per partecipare ad un progetto di vita comunitaria e di utilità sociale in diverse aree geografiche sia in Italia che in Europa.



CAMPI +18 ANNI

Se hai più di 18 anni hai la possibilità di partecipare ai Campi di Volontariato; esperienze di solidarietà in Italia, in Europa e nel Mondo presso comunità o associazioni impegnate in attività e progetti sociali.



CAMPI DI GRUPPO E DI FAMIGLIA

Se fai parte di un gruppo già costituito di adolescenti o maggiorenni, o sei parte di una famiglia che vuole vivere insieme un'esperienza all'insegna del volontariato e della solidarietà, puoi dare continuità all'impegno di tutto l'anno per avere un obiettivo comune su cui costruire un percorso di formazione.



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE ESTERO - CASCHI BIANCHI

Se hai fra i 18 ed i 29 anni (non compiuti), puoi dedicare un anno della tua vita all'impegno, alla solidarietà, al volontariato, ma anche crescere a livello umano e acquisire competenze.



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE ITALIA

Se hai fra i 18 ed i 29 anni (non compiuti), puoi dedicare un anno della tua vita all'impegno, alla solidarietà, al volontariato, in una realtà che ti può seguire giorno dopo giorno. Vivrai la routine quotidiana di un ufficio e sentirai l'affetto ed il calore di una seconda famiglia attenta, responsabile e sincera.



CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Se hai tra i 18 ed i 30 anni, stai pensando a un'esperienza diversa, che abbia un respiro europeo, puoi prendere parte ad un progetto di cittadinanza attiva e inclusiva. La durata è dai 2 ai 12 mesi, puoi farlo da solo o in gruppo, in Italia (in-country) o all'estero (cross-border).



CORPI CIVILI DI PACE

Se hai fra i 18 ed i 29 anni, e vuoi partecipare ad una sperimentazione all'interno del Servizio Civile, potrai partecipare e promuovere la pace come soluzione alternativa all'uso della violenza. Per un anno sarai volontario, ma anche un po' cooperante, promotore di pace in zone di conflitto dove potrai contribuire alla cessazione della violenza e alla affermazione dei diritti umani.

DIVENTA VOLONTARIO

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA



VOLONTARI LOCALI C/O LE NOSTRE SEDI

Potrai vedere come funziona una ONG internazionale. In base alla tua disponibilità di tempo e soprattutto in base al tuo interesse potrai supportare varie aree: amministrazione, progetti, volontariato e comunicazione. Non cerchiamo figure specifiche.

E' possibile attivare convenzioni per i Tirocini Curriculari e percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.



VOLONTARIO LOCALE NELLA TUA CITTÀ

Se ti interessa il mondo della cooperazione internazionale, o semplicemente hai del tempo libero e vuoi impegnarti in un'associazione di volontariato, telefona o passa a trovarci in sede. Potrai organizzare attività di sensibilizzazione e/o di raccolta fondi, sia in autonomia che con il supporto di altri volontari.



VOLONTARIO A NATALE

Dal 2008 siamo presenti con la Campagna "Un Pacchetto per la Solidarietà" in piccoli o grandi negozi di alcune città durante il periodo di Natale per confezionare pacchi regalo. Bastano carta, forbici, un po' di nastro e qualche piccolo pezzetto di scotch per trasformare il dono in qualcosa di magico ed aiutare bambini, ragazzi e insegnanti coinvolti in progetti educativi, in Italia e nel Mondo.



CAMP LEADER NEI CAMPI DI VOLONTARIATO

Se sei già stato volontario IBO in un campo o sei un educatore o un animatore, potrai accompagnare un gruppo di minorenni alla loro prima esperienza all'interno di un campo di volontariato. Sono esperienze brevi da 10 a 20 giorni, sul territorio italiano.



ANIMATORI CON ADOLESCENTI

Unisciti a noi nelle attività di Educazione alla Cittadinanza Globale, sia all'interno delle scuole che in occasione di eventi pubblici. Potrai approfondire i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 con laboratori, giochi, momenti di formazione formale, attività di educazione non formale, attività di elaborazioni artistiche e presentazioni creative.



VOLONTARIO LOTTERIA BENEFICA

Coinvolgi amici, famigliari e colleghi nella distribuzione dei blocchetti della lotteria! Con il tuo impegno, contribuirai alla realizzazione di percorsi di sensibilizzazione con i giovani ed al coinvolgimento di giovani con minori opportunità in percorsi di volontariato ed esperienze di condivisione.



VOLONTARIATO D'IMPRESA

Se stai cercando una esperienza di valore per coinvolgere i dipendenti della tua azienda, contattaci. Possiamo costruire insieme una proposta ad hoc per la tua azienda. La durata puo' essere di qualche ora o di piu' mesi, in presenza o in modalità virtuale, in rapporto uno ad uno o in gruppo.

COME SOSTENERCI

PRIVATI

Donazione Singola

Bollettino Postale

CCP n. 11817442

Bonifico Bancario | Emil Banca

IBAN IT44W0707213001061000163364

Bic/Swift: ICRAITRRTS0

Intestato a: IBO ITALIA ODV-ETS

IBO Italia, Via Boschetto 1 – 44124 Ferrara

Dona Online con Carta di Credito o PayPal

Scopri i progetti da sostenere e le nostre campagne su www.dona-iboitalia.org

Donazione Regolare

Sostieni mensilmente un progetto

Domiciliazione Bancaria

Per attivare l'addebito diretto SEPA scrivi a info@iboitalia.org

Sostegno a Distanza

Garantisci educazione, cibo e tanto affetto ad un bambino del Centro Pinocchio (Panciu, Romania).

Per attivare il tuo sostegno:

ermelinda.pittelli@iboitalia.org | 377 9937529

5x1000

Dai 5 Sensi al 5X1000, scegli IBO Italia nella tua dichiarazione dei redditi. **C.F: 90500750154**

*Sono partito come
volontario nel 1982.
Da allora IBO è nella mia
mente e nel mio cuore.*

Patrizio

Diventa Socio

Socio Quota Annuale 20€

Socio Partecipante Quota Annuale 50€
(20€ quota sociale + 30€ donazione)

Socio Sostenitore Quota Annuale 70€
(20€ quota sociale + 50€ donazione)

Socio Sostenitore Plus Quota Annuale 100€
(20€ quota sociale + 80€ donazione)

Puoi versare la quota presso le sedi IBO, con Bonifico Bancario/Postale o Online

Lasciti

Regala speranza e futuro, sostieni la formazione dei giovani! Fai un Dono a IBO nel tuo testamento.

Per informazioni:

ermelinda.pittelli@iboitalia.org | 377 9937529.



Box regali d'artista

A Natale abbiamo pensato a tutti!
Per la prima volta: regali fatti ad ARTE.
Una collezione caleidoscopica dedicata a IBO di "I Disegni di Violetta", per donare bellezza, sogni e unicità. Regali che sostengono sia il lavoro di una giovane artista, che le nostre attività, in Italia e nel Mondo.

www.dona-iboitalia.org

Open Cooperazione

IBO Italia nella Top 10 ONG Italiane

Fonte: www.open-cooperazione.it



INFORMAZIONE, TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ
NEL MONDO DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Classifiche in cui IBO è fra le prime 10 ONG in Italia negli ultimi 3 anni:

- Livello di trasparenza
- Numero volontari e attivisti

COME SOSTENERCI

AZIENDE

Imprese responsabili

IBO Italia riconosce l'importanza ed il valore della Responsabilità Sociale di Impresa: le Aziende che hanno un impatto positivo sulla collettività sono quelle che meglio si adattano alle sfide di oggi. Il nostro dialogo con il mondo economico si inserisce nel quadro generale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare rispetto agli obiettivi relativi all'istruzione di qualità, alla riduzione delle disuguaglianze e alla promozione di pace, giustizia ed istituzioni solide.

Cosa possiamo fare insieme

COINVOLGIMENTO DEI TUOI DIPENDENTI

Insieme possiamo costruire una proposta di Volontariato Aziendale per dipendenti e collaboratori.

WELFARE AZIENDALE PER I TUOI DIPENDENTI

Proposte di welfare per figli dei dipendenti e collaboratori attraverso la nostra rete di Campi di Volontariato in Italia e nel mondo nel periodo estivo.

SPONSORIZZAZIONE EVENTI E CAMPAGNE

E' possibile sostenere un evento a supporto di un progetto sociale di IBO Italia e costruire insieme



la campagna di comunicazione.

NATALE: SOLIDARIETA' IN AZIENDA

A Natale fai una scelta di VALORE: regala a clienti, fornitori, dipendenti e collaboratori i cesti solidali di IBO Italia con prodotti Made in Italy Biologici.

Come sostenerci

EROGAZIONI LIBERALI DONAZIONE BENI E SERVIZI

Sostieni con una donazione i progetti e le attività di IBO Italia, metti a disposizione capacità professionali o aiutaci con la qualità della tua produzione. In tutti questi casi è possibile usufruire di benefici fiscali.

Come investiamo i tuoi soldi

La trasparenza che fa la differenza



- Spese per attività e progetti di mission 79,2%
- Spese generali: gestione, raccolta fondi e comunicazione 20,8%

Cesti Bio made in Italy

Natale è più bello se è solidale! Anche nel 2020 IBO Italia ha proposto una ricca selezione di prodotti solidali accuratamente scelti da BIO MADE IN ITALY STORE - E-commerce di prodotti Bio Italiani che nasce dall'esperienza personale di Monica, giovane imprenditrice.

www.dona-iboitalia.org



CONTATTI

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Presidente onorario



Padre Angelo Marcandella | Presidente Onorario
padre.angelo@iboitalia.org

Presidente



Alberto Osti | Presidente
alberto.osti@iboitalia.org

Direzione



Dino Montanari | Direttore
dino.montanari@iboitalia.org

Amministrazione



Cristina Montanari | Amministrazione
segreteria@iboitalia.org



Laura Palliggiano | Amministrazione
laura.palliggiano@iboitalia.org

Volontariato nel Mondo



Sabina Marchetti | Campi di Volontariato +18
info@iboitalia.org



Elisa Squarzoni | Servizio Civile, Corpi Civili di Pace e ESC
elisa.squarzoni@iboitalia.org



Gianluca Bellotto | Servizio Civile, Corpi Civili di Pace e ESC
gianluca.bellotto@iboitalia.org

Impegno in Italia



Ilaria Persanti | Campi 14-17,
Scambi Giovanili, ECG/Scuole
ilaria.persanti@iboitalia.org



Chiara Picchioni | Campi 14-17, Campi per Gruppi,
Scambi Giovanili, ECG/Scuole
chiara.picchioni@iboitalia.org



Sede Nazionale Ferrara

CASA IBO

Indirizzo:
Via Boschetto 1
44124 Ferrara

Telefono:
0532 096509

E-mail:
info@iboitalia.org

Sede Distaccata Parma

c/o Officine ON/OFF

Indirizzo:
Strada Naviglio Alto 4/1
43122 Parma

Telefono:
377 9937529

E-mail:
parma@iboitalia.org



CONTATTI

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

Cooperazione internazionale



Federica Gruppioni | Tanzania - Ucraina
federica.gruppioni@iboitalia.org



Paola Ghezzi | Tanzania Espatriata
ibo.tanzania@gmail.com



Sonia Santucci | Perù - Ecuador
sonia.santucci@iboitalia.org



Elisabetta Casarini | Perù - Ecuador
Espatriata
lima@iboitalia.org



Letizia Sabba | Romania
letizia.sabba@iboitalia.org



Benedetta Campia | Romania
benedetta.campia@iboitalia.org

Fund Raising e Comunicazione



Ermelinda Pittelli | Responsabile Settore
ermelinda.pittelli@iboitalia.org



Chiara Cocconcelli | Web Strategist
chiara.cocconcelli@iboitalia.org

Logistica



Demba Vieux | Logistica Casa IBO
demba.vieye@iboitalia.org



Marco Orlandi | Logistica Casa IBO
marco.orlandi@iboitalia.org



Sede in Perù

Indirizzo:
Av. A. Tirado 158 -
Santa Beatriz, Lima

Sede in Tanzania

Indirizzo:
P.O. Box 2495 -
Gangilonga, Iringa



SEGUICI

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA



www.iboitalia.org



www.iboitalia.eu



@iboitalia su Facebook



@ibo_italia su Instagram



@iboitalia su LinkedIn



@iboitalia su Youtube



Per le donazioni
www.dona-iboitalia.org





「ALLEGATI」

ALLEGATI

BILANCIO RICLASSIFICATO 2020

ASS. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI

IBO Italia^{RO} ODV-ETS
CONSUNTIVO AL 31.12.2020

PAG. 2001/0000055

ENTRATE	2020	2019
Attività Istituzionale		
Quote associative	€ 2.020,00	€ 7.460,00
Entrate specifiche per gestione progetti	€ 332.020,00	€ 1.310.520,00
Contributi da privati	€ 35.624,00	€ 94.155,00
Contributi da enti vari		
Interessi attivi in c/c	€ 13,00	€ 17,00
Attività finanziaria	€ 2.441,00	€ 5.692,00
Contributo 5 per mille	€ 17.210,00	€ 8.178,00
Sopravvenienze attive	€ 10.685,00	€ 13.323,00
Utilizzo fondo progetti		
TOTALE ENTRATE	€ 400.013,00	€ 1.439.345,00
Perdita di esercizio		
Totale a pareggio	€ 400.013,00	€ 1.439.345,00
USCITE	2020	2019
Personale dipendente	€ 149.939,00	€ 255.138,00
Rimborso spese volontari	€ 434,00	€ 1.693,00
Pubblicazione e multimediali	€ 3.362,00	€ 4.407,00
Sostegno a distanza	€ 7.125,00	€ 10.375,00
Affitto e spese condominiali	€ 466,00	€ 5.485,00
Spese noleggio	€ 4.247,00	
Cancelleria e stampati	€ 1.017,00	
Utenze	€ 11.058,00	€ 3.628,00
Rimborso viaggi	€ 886,00	€ 2.843,00
Telefoniche e postali	€ 1.239,00	
Consulenze e prestazioni professionali	€ 7.566,00	€ 15.250,00
Assicurazioni volontari	€ 1.282,00	€ 2.767,00
Commissioni bancarie	€ 2.290,00	€ 3.892,00
Altre spese	€ 4.735,00	€ 10.619,00
Manutenzione e riparazione attrezzature		€ 49,00
Quote associative	€ 3.346,00	€ 3.240,00
Minusv. e sopravv. Passive		
Tfr maturato		
Spese ed oneri per gestione progetti	€ 179.347,00	€ 1.055.620,00
Perdite su cambi	€ 10.274,00	€ 2.621,00
Perdite su titoli	€ 732,00	
Quota accantonamento		€ 60.000,00
Quota ammortamento	€ 9.123,00	
Interessi passivi	€ 1.420,00	€ 1.221,00
TOTALE USCITE	€ 399.888,00	€ 1.438.848,00
Avanzo d'esercizio	€ 125,00	€ 497,00
Perdita d'esercizio		
Totale a pareggio	€ 400.013,00	€ 1.439.345,00

IBO
ITALIA.org

Alberto

ALLEGATI

BILANCIO RICLASSIFICATO 2020

ASS. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI

IBO Italia ODVETS
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020

PAG. 2001/0000056

ATTIVITÀ	2020	2019
Cassa	€ 3.371,00	€ 8.285,00
C/C bancari e postali	€ 435.665,00	€ 798.883,00
Titoli	€ 89.648,00	€ 90.496,00
Fideiussioni		
Depositi cauzionali		
Immobilizzazioni immateriali	€ 191.251,00	€ 199.198,00
Immobilizzazioni materiali	€ 2.497,00	€ 1.646,00
Crediti	€ 189.992,00	€ 223.494,00
Ratei e Risconti attivi	€ 1.345,00	€ 2.045,00
TOTALE ATTIVITÀ	€ 913.769,00	€ 1.324.047,00
Perdita di esercizio		
Totale a pareggio		
PASSIVITÀ	2020	2019
Patrimonio	€ 144.672,00	€ 144.174,00
Fondo ammortamento		
Fondo gestione progetti		
Fondo TFR	€ 156.047,00	€ 156.191,00
Impegni	€ 612.925,00	€ 1.023.185,00
Riconti passivi		
TOTALE PASSIVITÀ	€ 913.644,00	€ 1.323.550,00
Avanzo d'esercizio	€ 125,00	€ 497,00
Perdita d'esercizio		
Totale a pareggio	€ 913.769,00	€ 1.324.047,00

IBO
ITALIA.org

Adriano Cella

ALLEGATI

BILANCIO RICLASSIFICATO CEE

ASS. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI

LIBRO INVENTARI

PAG. 2001/0000057

BILANCIO ASS.NE IBO ITALIA – ODV-ETS

VIA BOSCHETTO, 1 - FERRARA

ALLA DATA DEL 31/12/2020

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		2020	2019
A)	Crediti v/soci per vers. ancora dovuti		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I-	Immobilizzazioni Immateriali	191.251	199.198
	TOTALE	191.251	199.198
II-	Immobilizzazioni materiali		
	2) Impianti e attrezzature	37.291	35.652
	- F.do Amm.to Impianti e attrezzature	- 34.794	- 34.006
	Totale 2)	2.497	1.646
	4) Altri beni		
	- F.do Amm.to Altri beni	-	-
	Totale 4)	-	-
	TOTALE	193.748	200.844
III-	Immobilizzazioni finanziarie		
	3) Altri titoli	89.648	90.496
	TOTALE	89.648	90.496
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	283.396	291.340
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I-	Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
	Totale I - Rimanenze	-	-
II-	Crediti		
	1) verso clienti	189.992	223.494
	4-bis) Crediti tributari		
	5) Verso altri		
	Totale II - Crediti	189.992	223.494
IV-	Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	435.665	798.883
	3) Denaro e valori in cassa	3.371	8.285
	Totale IV - Disponibilità liquide	439.036	807.168
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	629.028	1.030.662
D)	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	1.345	2.045
	TOTALE ATTIVO	913.769	1.324.047

Aut

ALLEGATI

BILANCIO RICLASSIFICATO CEE

ASS. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI

LIBRO INVENTARI

PRG. 2001/0000058

PASSIVO		2020	2019
A)	PATRIMONIO NETTO		
	Patrimonio associativo	84.672	84.174
V-	RISERVE STATUTARIE		
VII-	ALTRE RISERVE	60.000	60.000
	fondo contributi in conto capitale		
IX-	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	125	497
TOTALE PATRIMONIO NETTO		144.797	144.671
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	2) Fondo per imposte	-	-
	3) Altri	-	-
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	156.047	156.191
D)	DEBITI		
	4) Debiti v/banche	126.487	140.906
	7) Debiti v/fornitori	-	8.830
	12) Debiti tributari	3.164	18.985
	13) Debiti v/Istituti di previdenza	8.696	11.637
	14) Altri debiti		
	- entro 12 mesi	474.578	842.827
	- oltre 12 mesi		
TOTALE DEBITI		612.925	1.023.185
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO		913.769	1.324.047

Acc

CONTO ECONOMICO

		2020	2019
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	266.460	1.277.561
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4)	contributo cinque per mille	17.211	8.178
5)	Altri ricavi e proventi	116.342	147.914
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		400.013	1.433.653
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7)	Per servizi	239.070	1.108.484
8)	Per godimento di beni di terzi	-	5.485
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	132.478	233.837
	b) Oneri sociali		

ALLEGATI

BILANCIO RICLASSIFICATO CEE

ASS. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI LIBRO INVENTARI PAG. 2001/0000059

		c) Trattamento di fine rapporto	14.232	14.801
		d) Trattamento di quiescenza e simili		
		e) Altri costi		
		Totale 9)	146.710	248.638
10)		Ammortamenti e svalutazioni		
		a) Ammortamento delle immobilizz. immateriali	2.043	7.081
		b) Ammortamento delle immobilizz. materiali	7.082	2.078
		c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
		d) Svalutazione dei crediti e delle disp. liquide		
		Totale 10)	9.125	9.159
11)		Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)		Accantonamento per rischi		
13)		Altri accantonamenti		60.000
14)		Oneri diversi di gestione	- 3.569	-
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	391.336	1.431.766
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI (A-B)	8.677	1.887
C)		PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)		Proventi da partecipazioni		
16)		Altri proventi finanziari	13	17
		a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
		b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non partecip.	2.442	5.675
		d) Proventi diversi dai precedenti		
		Totale 16)	2.454	
17)		Interessi ed altri oneri finanziari	- 11.006	7.082
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 8.552	- 1.390
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18)		Rivalutazioni		
19)		Svalutazioni		
		TOTALE RETT. DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE		-
E)		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20)		Proventi		
	a)	Plusvalenze da alienazione		
		Totale 20)		
21)		Oneri		
		TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
		RISULT. PRIMA IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	125	497
22)		Imposte sul reddito dell'esercizio		
23)		Utile (perdita) dell'esercizio	125	497

Altre

ALLEGATI

NOTA INTEGRATIVA

ASS. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI

LIBRO INVENTARI

PAG: 2001/0000060

ASSOCIAZIONE IBO ITALIA - ODV-ETS CON SEDE IN VIA BOSCHETTO, 1 - 44124 FERRARA

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, di cui la presente nota integrativa è parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio di esercizio si chiude con un avanzo di Euro 125,00, al netto delle imposte di competenza.

Viste le peculiarità dell'Ente, ed in considerazione delle sue finalità e dell'entrata in vigore dei nuovi adempimenti relativi agli Enti del Terzo Settore, l'organo amministrativo ritiene opportuno fornire gli elementi di analisi e sintesi della gestione dell'esercizio nei successivi punti della presente.

La presente nota integrativa costituisce insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico un unico documento inscindibile così come stabilito dall'art. 2423 c.c.

In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del sodalizio.

La presente nota integrativa si compone di quattro parti:

- 1) Principi generali di bilancio e criteri di valutazione
- 2) Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3) Informazioni sul Conto Economico
- 4) Altre informazioni.

1) Principi generali di bilancio e criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita nell'osservanza dei principi della competenza e della prudenza oltre che della continuità di applicazione dei criteri di valutazione.

I ricavi sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e dei costi anche se conosciuti successivamente.

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza negli schemi di bilancio e di conto economico, abbiamo omesso di evidenziare le voci contraddistinte da numeri Arabi o da lettere minuscole se il relativo importo era pari a zero.

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi all'art. 2426 c.c. e più in particolare:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto.

L'ammortamento è stato effettuato con rettifica diretta in diminuzione del valore della immobilizzazione.

ALLEGATI

NOTA INTEGRATIVA

ASS. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI

LIBRO INVENTARI

PAG: 2001/000061

Cassa e disponibilità

La consistenza di cassa e dei depositi bancari è stata valutata al valore nominale.

Crediti e debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale mentre i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, calcolato tenendo conto della capacità finanziaria dei debitori.

2) Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B I) il cui valore residuo è di Euro 191.251 sono ripartite come da seguente schema, che evidenzia il raffronto con i dati dell'anno precedente.

VOCE	2020
IMMOB. IMMATERIALI	
Software	86
Spese ristrutturazione sede	191.165

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B II-) sono costituite da impianti ed attrezzature ed altri beni come si evince dalle tabelle che seguono esposte al valore storico di acquisizione al lordo delle quote di ammortamento.

VOCE	2020
	COSTO STORICO
Pulmino	21.300
Telefonia e fax	414
App. informatici	10.581
Mobili, arredi, elettrodom.	3.576

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli per un importo totale di Euro 89.648,00 valutate sulla scorta del valore di realizzazione così come comunicato dall'Istituto di credito.

Crediti

L'ammontare dei crediti in essere iscritti al loro presumibile valore di realizzo costituiscono attività a breve realizzabili entro l'esercizio successivo. Si evidenzia che è stata introdotta la nuova voce "crediti tributari" così come prevista dal nuovo art. 2424 c.c. in vigore dal 01/01/2004.

ALLEGATI

NOTA INTEGRATIVA

ASS. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI

LIBRO INVENTARI

PAG: 2001/000062

Per quanto riguarda la consistenza di detta posta i singoli crediti che la compongono vengono distinti come segue:

VOCE	2020
CREDITI VERSO CLIENTI	189.992

VOCE	2020
CREDITI VS ALTRI	0

Disponibilità liquide

Il loro importo complessivo è pari a Euro 439.036,00 ripartito come segue:

VOCE	2020	CONTO
DEP. BANC. E POSTALI	435.665	
DENARO IN CASSA	3.371	

Ratei e risconti attivi

Nelle voci relative ai ratei e risconti attivi vengono inserite quote di proventi e di costi comuni a due o più esercizi come di seguito distinte:

VOCE	2020	CONTO
	1.345	Ratei attivi
		Risconti attivi
		Risconti attivi plurienn.
RATEI E RISC. ATTIVI	1.345	Totale

Patrimonio netto

La voce è costituita dal fondo di dotazione dell'Ente pari ad € 84.672,00 e dalle altre riserve per € 60.000,00 ed aumentato dell'avanzo di esercizio di € 125,00.

Trattamento di fine rapporto

In questa voce viene iscritto il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato disciplinato dall'art. 2120 c.c. il cui ammontare al 31/12/2020 è pari ad Euro 156.047,00.

Debiti

Tutti i debiti sono stati valutati al loro valore nominale. L'importo complessivo è di Euro 612.925,00 e risulta distinto come segue:

VOCE	2020
DEB. V/ BANCHE	126.487
DEBITI V/ FORN.	0

ALLEGATI

NOTA INTEGRATIVA

ASS. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI

LIBRO INVENTARI

PAG: 2001/000063

DEBITI TRIB	3.164
DEBITI IST.PREV	8.696
ALTRI DEB entro 12 M	474.578
ALTRI DEB oltre 12 M	

Ratei e risconti passivi

Nelle voci relative ai ratei e risconti passivi vengono inserite quote di proventi e di costi comuni a due o più esercizi. L'importo di Euro zero

3) Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In questa voce confluiscono i proventi dell'attività istituzionale, marginale e convenzionata dell'associazione per un totale di Euro 400.013,00.

VOCE	2020	CONTO
	266.460	Vendite e prestazioni
	116.342	Altri ricavi e proventi
	17.211	Contrib. 5 per mille
RICAVI VEND E PREST	400.013	Totale

Si evidenzia che tra i ricavi vi sono anche entrate e corrispettivi specifici che, essendo rispettati i parametri dettati dalla normativa, si considerano a tutti gli effetti attività marginale.

Costi della produzione

Per servizi

Detta posta di importo complessivo pari a Euro 239.070,00 comprende il valore delle spese per l'amministrazione e per i servizi inerenti l'attività del sodalizio.

Per il personale

In detta voce viene riepilogato come segue il dettaglio dei costi per il personale dipendente, per un importo complessivo pari a Euro 146.710,00.

VOCE	2020
SALARI E STIPENDI	132.478
ONERI SOCIALI	
TFR	14.232

ALLEGATI

NOTA INTEGRATIVA

ASS. ITALIANA SOCI COSTRUTTORI

LIBRO INVENTARI

PAG: 2001/0000064

Ammortamenti e svalutazioni

Nell'anno 2020 gli ammortamenti civilistici sono stati effettuati tenendo conto dell'effettivo utilizzo dei beni per complessivi Euro 9.125,00.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende oneri relativi a quote associative e spese varie per € 3.569.

4) Altre informazioni

Si segnala che l'anno 2020 ha registrato una sensibile diminuzione dei ricavi, diretta conseguenza della pandemia da Covid-19 in atto. Ciononostante la situazione complessiva dell'Ente risulta positiva e la situazione finanziaria non evidenzia criticità.

Si precisa che i crediti ed i debiti che l'associazione presenta iscritti in bilancio, non si considerano di durata superiore ai 5 anni. Si precisa altresì che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Tutti gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

I dipendenti nell'anno 2020 risultano essere stati, in media, in n° di 13 così suddivisi:

n° 12 impiegati amministrativi;

n° 01 contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Nell'anno appena conclusosi erano operative le seguenti convenzioni:

- Comune di Ferrara per la gestione della Struttura ex-Banzi, nostra sede, sita in via Boschetto n. 1;
- Università La Cattolica per programma UCSC Charity Work Program 2019;
- Ferrara Tua per lo sfalcio del verde adiacente la sede di via Boschetto 1;
- CSI per la condivisione degli spazi della struttura di via Boschetto 1.

Le poste presenti in bilancio sono state delineate nella presente nota integrativa sia per la loro natura che per la loro valutazione contabile.

Si ritiene non vi siano ulteriori informazioni da fornire oltre quelle già esplicitate e richieste da specifiche disposizioni di legge e quelle direttamente fornite dall'organo amministrativo.

Si chiede pertanto l'approvazione del presente bilancio così come predisposto dall'Organo Amministrativo, approvando la proposta dell'organo amministrativo di destinare a riserva l'avanzo d'esercizio.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO




ALLEGATI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il giorno 15 aprile 2021 alle ore 12,00 presso la sede sociale si sono riuniti, i signori Giariatti dott.ssa Susanna (Presidente), Comi Pierluigi (Sindaco effettivo), e Resca Gianfranco (Sindaco Effettivo) allo scopo di procedere alla verifica dei dati di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/20.

“Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, redatto dagli amministratori ai sensi della legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, evidenzia un risultato di sostanziale pareggio e si riassume nei seguenti dati:

Totale Entrate	€ 400.013,00
Totale Uscite	€ 399.888,00
Avanzo di gestione	€ 125,00

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, che viene sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri indicati dai principi contabili.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori osserviamo quanto segue:

- a) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico.

Non sono state apportate svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento;

ALLEGATI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

b) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.

Si segnala che l'anno 2020 ha registrato una sensibile diminuzione dei ricavi, diretta conseguenza della pandemia da Covid-19 in atto. Nonostante la situazione complessiva dell'Ente risulta positiva e la situazione finanziaria non evidenzia criticità.

Il Collegio sindacale esprime quindi parere favorevole al bilancio predisposto dagli amministratori.

Compite le suddette verifiche la riunione ha termine essendo le ore 13,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Giaratti dott.ssa Susanna

Reza Gianfranco

Comi Pierluigi



**DAI 5 SENSI AL
TUO 5X1000**

CF. 90500750154



VOLONTARI SI DIVENTA

IBO Italia ODV-ETS - FERRARA | PARMA | LIMA | IRINGA
www.iboitalia.org | info@iboitalia.org | 0532 096509/098508
C.F. 90500750154 | CCP n. 11817442 | IBAN IT53R0707213001000000163364